

REPUBBLICA ITALIANA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale
in lingua italiana



REPUBLIK ITALIEN
AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Sozialwissenschaftliches-, Kunst- und Musikgymnasium
mit italienischer Unterrichtssprache

“Giovanni Pascoli”



Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



artistico
figurativo

Esame di Stato

Anno Scolastico 2022-2023

Classe 5D

Documento 15 maggio

Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative

Coordinatore Prof.ssa Maria Rosaria Lamberti



Sommario

INTRODUZIONE 3

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO 3

Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale "Giovanni Pascoli" 4

I principi ispiratori della nostra proposta educativa 5

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti 8

Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio9

SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE..... 11

Profilo della classe (composizione, dinamiche relazionali, frequenza, percorso formativo, profitto) 12

Elenco dei candidati 13

Quadro di stabilità dei docenti del triennio..... 14

Consiglio di classe anno scolastico in corso..... 15

SEZIONE 2: LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGALE 16

Metodologie e strumenti utilizzati 17

Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative 18

Iniziative curriculari e extracurriculari 19

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)..... 22

Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni 24

Percorsi e progetti pluridisciplinari 25

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione 28

SEZIONE 3: ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO 30

Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato..... 31

Programmi e relazioni 58

ALLEGATI 86

INTRODUZIONE

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA E SULL'INDIRIZZO DI STUDIO

Liceo delle Scienze Umane, Artistico e Musicale “Giovanni Pascoli”

Ordine Scuola Scuola secondaria di secondo grado

Tipologia Scuola **Liceo delle Scienze umane, Liceo Artistico e Liceo Musicale**

Codice **IBPM020007**

Indirizzo **Via Grazia Deledda, 4**

Telefono **0471 923361**

Email liceopascoli.bz@scuola.alto-adige.it

Sito Web **www.liceopascolibz.it**

Indirizzi di studio **Liceo delle Scienze umane**
Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale
Liceo delle Scienze umane progetto internazionale trilingue
Liceo delle Scienze umane opzione musicale
Liceo Artistico indirizzo Arti figurative
Liceo Artistico indirizzo Grafica
Liceo Musicale (dal 2021/2022)

I principi ispiratori della nostra proposta educativa

La Costituzione italiana

Il Liceo Pascoli ispira la propria azione formativa alla Costituzione Italiana, in modo particolare ai seguenti principi:

1. **Formazione:** la scuola promuove la formazione dell'uomo e del cittadino nella sua totalità: culturale, sociale e umana.
2. **Uguaglianza:** la scuola non tollera alcuna discriminazione di razza, cultura o religione.
3. **Accoglienza e integrazione:** la scuola si impegna a favorire l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti.
4. **Valorizzazione della diversità:** la scuola concepisce l'incontro con studenti e famiglie provenienti da altri paesi come arricchimento per tutti e si impegna a utilizzare le potenzialità offerte dal contatto con culture diverse ai fini educativi e formativi.
5. **Frequenza:** per evitare la dispersione scolastica e nel caso di assenze troppo frequenti sono attive le comunicazioni alla famiglia, con la quale esiste un rapporto costante.
6. **Collaborazione con genitori e territorio:** la scuola si impegna a mantenere costante collaborazione con i genitori, le istituzioni e tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
7. **Imparzialità:** vengono stabiliti e resi pubblici i criteri di valutazione comuni e tutti i docenti sono impegnati ad agire secondo giustizia e imparzialità.
8. **Trasparenza:** le famiglie possono prendere visione dei programmi, della programmazione, delle attività, delle scelte dell'Istituzione, anche attraverso il sito internet, e l'informazione è completa e trasparente.

Le nuove competenze chiave europee

Il nostro liceo assume come quadro di riferimento per le finalità formative le nuove competenze chiave europee varate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo, inserite nella Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del dicembre 2006. Il nuovo documento esordisce con queste parole: "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Dalle nuove competenze chiave emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Il nuovo quadro di riferimento rinnova le precedenti competenze e risulta così costituito:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze. Tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

"I percorsi dell'istruzione liceale forniscono alle studentesse ed agli studenti un'ampia istruzione generale e gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà affinché esse/essi si pongano con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico – riflessivo di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed alle sfide del mondo moderno. I percorsi dell'istruzione liceale assicurano l'acquisizione di conoscenze e competenze generali e specifiche adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e al proseguimento della carriera professionale" (art. 3 comma 1 L.P. 11/2010).

Tale finalità complessiva si traduce nelle seguenti finalità specifiche:

- raggiungimento dell'autonomia come capacità di progettare e scegliere il futuro per sé e per la comunità cui si appartiene.
- esercizio di una cittadinanza critica e responsabile consapevole della propria matrice storica e culturale e nello stesso tempo capace di comprensione autentica dell'altro.
- crescita intellettuale, che nella sua meta ultima diviene capacità di giudizio vigile e critico sulle forme della cultura stessa e capacità di coinvolgimento attivo nel discorso culturale.
- conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza previste dall'obbligo di istruzione esteso ai sedici anni.

Obiettivi formativi individuati dalla scuola (dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 7)



1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, al tedesco – seconda lingua, all'inglese – lingua straniera nonché ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content and language integrated learning);
2. Potenziamento delle competenze logiche matematiche e scientifiche;
3. Potenziamento delle competenze nei diversi linguaggi: nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti in tali settori;
4. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso a) la valorizzazione del dialogo interculturale e del rispetto delle differenze; b) lo sviluppo di comportamenti responsabili, solidali e sostenibili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dei diritti umani, della legalità, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c) il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità;
5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al movimento e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
7. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
9. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. Valorizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – ex alternanza scuola lavoro);
11. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle studentesse nei processi di miglioramento;
12. Individuazione di percorsi e di azioni funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
13. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
14. Definizione di azioni e iniziative efficaci di orientamento in entrata e in uscita.

Scelte metodologico-didattiche generali di istituto



- centralità dell'alunno
- percorsi individualizzati di apprendimento
- istituzione degli "sportelli", dei corsi per sostegno e recupero
- percorsi di eccellenza anche trasversali
- aree di progetto e percorsi interdisciplinari
- connessione con il territorio
- metodologia laboratoriale e cooperativa
- un approccio didattico orientato alle competenze.
- uscite sul territorio per conoscerne e praticarne strutture, servizi, beni culturali
- stage orientativo
- partecipazione a concorsi anche nazionali e ad appalti.
- attenzione a bisogni educativi speciali e inclusione
- l'utilizzo delle tecnologie didattiche e scuola digitale
- adozione di criteri di valutazione comuni, condivisi e trasparenti

Curricolo di studio e valutazione degli apprendimenti

Il Curricolo di istituto, elaborato e approvato dal Collegio dei docenti nell'anno scolastico 2017, viene annualmente aggiornato dai dipartimenti disciplinari ed è pubblicato sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.liceopascolibz.it/index.php/it/docenti/curricola-d-istituto>

Come prescrive l'art. 1, comma 5, del DPR 122/2009: "Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità sono contenuti nella **delibera del Collegio Docenti n. 1 del 1° dicembre 2020** e costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa". La delibera integrale è pubblicata all'albo on line e consultabile al seguente link:

https://www.liceopascolibz.it/albopretorio/albo/files/1606897218_66Delibera%20Collegio%20Docenti%20n.%201_01.12.2020_%20Valutazione.pdf

Liceo Artistico indirizzo Arti Figurative: quadro orario, e esiti attesi alla fine del quinquennio

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e lett. italiana	4	4	4	4	4
Tedesco	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2			
Filosofia e storia			3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Matematica *	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Sc. Naturali **	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte	2	2	3	3	3
Totale area comune	25	25	25	25	25
Discipline di indirizzo					
Laboratorio artistico	3	3			
Discipline grafiche e pittoriche	3	3	3	3	3
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3	3	3	3
Laboratorio della figurazione (Pittura)			2	3	3
Laboratorio della figurazione (Scultura)			3	2	3
Chimica dei materiali			2	2	
Totale ore	37	37	38	38	37

* Con elementi di informatica nel primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il nuovo Liceo Artistico, nei suoi due distinti indirizzi **Grafica** e **Arti figurative**, prosegue e innova l'esperienza del liceo artistico grafico-visivo.

Il curriculum, organizzato in modo da garantire un'ampia ed equa distribuzione tra le discipline dell'area umanistica e quelle d'area scientifica, offre, accanto a una solida formazione culturale di base, ampio spazio allo studio dei fenomeni estetici e specifiche competenze nella pratica artistica e nella progettazione grafica.

Consente l'accesso a qualsiasi facoltà e gli sbocchi universitari più diretti sono quelli legati alle Accademie di Belle Arti, alle facoltà di Arte e Design, Architettura e corsi di Alta Formazione Artistica.

Nell'arco del quinquennio sono previsti, sia per l'indirizzo **Arti figurative** che per l'indirizzo grafico, dei percorsi CLIL in tedesco L2 e in inglese L3 nelle discipline di indirizzo.

Esiti attesi al termine del quinquennio per entrambi gli indirizzi

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto gli obiettivi di apprendimento comuni ai vari indirizzi:

- conosceranno la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- sapranno cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conosceranno e sapranno applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conosceranno e saranno in grado di padroneggiare i processi progettuali e operativi e sapranno utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conosceranno e sapranno applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conosceranno le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Esiti attesi al termine del quinquennio per l'indirizzo **Arti figurative**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio:

- avranno approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi;
- avranno acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conosceranno e sapranno applicare i principi della percezione visiva;
- sapranno individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conosceranno e sapranno applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conosceranno le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conosceranno e sapranno applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

SEZIONE 1: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

Presentazione della classe

Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito alcuni cambiamenti. In terza il gruppo era formato da 18 alunni; in quarta un'alunna ripetente si è aggiunta alla classe; in quinta due studenti si sono ritirati e una studentessa ha deciso di frequentare il quinto anno in Irlanda. Attualmente la classe è formata da 17 studenti: 16 studentesse e 1 studente.

Sono presenti alcune studentesse BES.

La frequenza da parte degli alunni è stata in generale costante anche durante il periodo della didattica a distanza, in cui la maggior parte ha dimostrato maturità e responsabilità. Nel corso del triennio, pochi studenti hanno avuto difficoltà nel frequentare regolarmente le lezioni e nel rispettare la puntualità.

La classe si caratterizza per una certa eterogeneità quanto a competenze e capacità acquisite, ma nel complesso si distingue per impegno e interesse. L'attenzione prestata alle proposte didattiche è sempre stata apprezzabile: particolarmente attiva e partecipe da parte di alcuni elementi, più riflessiva da parte di altri, ma comunque sempre proficua allo svolgimento del lavoro didattico. L'attenzione e l'impegno profusi hanno determinato una crescita nel metodo di studio e, nel corso del triennio, sono diminuite le carenze formative e le sospensioni del giudizio a vantaggio delle promozioni. L'approccio allo studio, che all'inizio del triennio risultava ancora di tipo mnemonico, è maturato diventando, soprattutto nel caso di alcuni studenti, più incline alla riflessione, alla rielaborazione personale e all'interdisciplinarietà.

Molti studenti si sono distinti nell'arco del triennio nel campo artistico, linguistico e nell'ambito della cittadinanza attiva.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha osservato un comportamento rispettoso nei confronti dell'istituzione scolastica. In classe l'autocontrollo, sempre adeguato, ha favorito il lavoro didattico ed un rapporto disteso e comunicativo tra docenti e discenti. Per quanto sopra esposto, si può affermare che nel percorso formativo ed educativo la classe ha conseguito risultati mediamente buoni.

Elenco dei candidati

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

Quadro di stabilità dei docenti del triennio

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
Lingua e lett. italiana	Emanuele Zottino	Emanuele Zottino	Emanuele Zottino
Tedesco	Sybille Atz	Sybille Atz	Sybille Atz
Inglese	Maria Rosaria Lamberti	Maria Rosaria Lamberti	Maria Rosaria Lamberti
Filosofia e storia	Fabrizio Luciano	Enrico Palazzi	Enrico Palazzi
Matematica	Adina Balmus	Adina Balmus	Adina Balmus
Fisica	Adina Balmus	Adina Balmus	Adina Balmus
Scienze motorie e sportive	Daniella Marcolini	Valentina Giglioli	Mattia Todaro
Religione	Elena Nardi	Elena Nardi	Elena Nardi
Storia dell'arte	Pasqualino Spinello	Pasqualino Spinello	Pasqualino Spinello
Discipline pittoriche	Alessandro Ciulla	Alessandro Ciulla	Alessandro Ciulla
Discipline plastiche e scultoree	Nadia Pilati	Nadia Pilati	Nadia Pilati
Laboratorio della figurazione (Pittura)	Alessandro Ciulla	Alessandro Ciulla	Alessandro Ciulla
Laboratorio della figurazione (Scultura)	Nadia Pilati	Nadia Pilati	Nadia Pilati
Chimica dei materiali	Marco Consoli	Marco Consoli	
Sostegno	Amedeo Catalano	Renato Slaunich	Maria Porfidia

Consiglio di classe anno scolastico in corso

DISCIPLINA	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	Emanuele Zottino
Tedesco L 2	Sybille Atz
Inglese L3	Maria Rosaria Lamberti
Filosofia e storia	Enrico Palazzi
Matematica	Adina Balmus
Fisica	Adina Balmus
Scienze motorie e sportive	Mattia Todaro
Religione	Elena Nardi
Storia dell'Arte	Pasqualino Spinello
Discipline pittoriche	Alessandro Ciulla
Discipline plastiche e scultoree	Nadia Pilati
Sostegno	Maria Porfidia

SEZIONE 2:

LA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA COLLEGIALE

Metodologie e strumenti utilizzati

Per lo svolgimento delle varie unità didattiche i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato varie metodologie didattiche:

- lezione frontale e lezione partecipata e dialogata, finalizzate non solo alla trasmissione dei saperi, ma anche alla loro problematizzazione ed attualizzazione, e volte a stimolare la riflessione e l'interiorizzazione dei contenuti proposti;
- cooperative learning e lavoro di gruppo;
- uso delle nuove tecnologie e della didattica multidisciplinare per progetti.

Si è cercato di favorire i collegamenti di carattere interdisciplinare in seguito ad approfondimenti con esperti di vari settori, alla partecipazione a conferenze, dibattiti e rappresentazioni teatrali, nonché visite guidate e viaggi d'istruzione.

Quanto agli strumenti, oltre ai manuali in adozione è stato utilizzato materiale in fotocopia, sono stati consultati testi di carattere specialistico, sono stati usati audiovisivi e materiale multimediale.

Attività e Strategie per il recupero delle carenze formative

Per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentavano insufficienze in una o più discipline, sentito il parere dei docenti interessati e dopo un'attenta analisi delle carenze formative esplicitate in un'apposita scheda da inviare anche alle famiglie, il Consiglio di Classe ha predisposto gli interventi di recupero delle carenze rilevate. Il Consiglio di Classe ha anche dato agli studenti la possibilità di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.

Modalità e tipologia delle attività di recupero

1. Interventi di sportello effettuati in orario pomeridiano, per tutto l'anno scolastico, dai docenti della scuola e/o dagli studenti con la modalità della peer education.
2. Corsi di recupero intensivi offerti durante l'Innovation Week (prima settimana di febbraio) nelle seguenti discipline: italiano, tedesco, inglese, matematica, diritto, latino (biennio).
3. Interventi qualificati e diversificati di varia natura, per cui non è previsto un numero massimo o minimo di ore (compiti aggiuntivi e personalizzati - lavori individualizzati in classe e a casa - gruppi di apprendimento - compagno-tutor - fasce di livello all'interno della classe, attività di sportello).

Criteri per lo svolgimento delle verifiche conclusive degli interventi di recupero

A conclusione degli interventi di recupero sono state somministrate prove di verifica scritte, scrittografiche e/o orali. Agli studenti che, nonostante i corsi di recupero, gli sportelli pomeridiani di recupero e/o le attività di recupero in classe e/o a casa, hanno mantenuto l'insufficienza anche nel corso del secondo periodo, è stata data la possibilità di recuperare fino alla fine di maggio.

Iniziative curricolari e extracurricolari

Anno Scolastico 2020/2021

Classe 3D

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
On the way to the Museion	Progetto in collaborazione con il Museion. Gli studenti hanno elaborato percorsi ludico-artistico-performativi allo scopo di far conoscere il museo di arte contemporanea ai giovani (e non) coinvolgendoli in attività ludiche e artistiche. I lavori sono stati esposti alla mediatrice di Museion e tradotti in inglese per il direttore del Museo.
Le fontane	Realizzazione di una mappa turistica del centro storico di Bolzano in cui le fontane diventano i punti di orientamento per il turista.
Architettura sostenibile	Partecipazione ad un bando indetto dalla Raiffeisen Bank.
Codice rosso	Gli studenti hanno partecipato ad un progetto nazionale per la realizzazione di opere pittoriche sulla violenza sulle donne.



Anno Scolastico 2021/2022

Classe 4D

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Innovation week	Settimana di recuperi e potenziamento
Spettacolo teatrale 'The Wave'	La classe ha assistito allo spettacolo teatrale sui meccanismi della propaganda in lingua inglese proposta dalla compagnia teatrale TNT/ADGE.
Educazione alla salute	Incontro ADMO, AIDO e AVIS.
Viaggio d'istruzione	Percorso Dante e Firenze rinascimentale.
'I mille volti dell'energia' Workshop Techno Day Rave	Workshop nell'edificio industriale Alperia St. Anton in collaborazione col Museion e con Transart nato dal progetto artistico Day Rave dell'artista colombiana Isabel Lewis.
Mostra Techno Humanities	Mostra che mette insieme temi emersi dai confronti tra umanità, ecologia, tecnologia ed economia. La mostra si articola su tre temi — Libertà, Compressione ed Esaurimento — e mette al centro l'esperienza della techno, scegliendola come lente con cui esaminare una condizione umana e un ordine sociale contemporanei. La visita si è svolta in inglese.
Un dono per la RSA di Firmian	Realizzazione di opere pittoriche destinate alla RSA lungodegenti Firmian.
La stanza dei sogni	Progetto per la decorazione di una stanza pediatrica presso l'ospedale di Bolzano. Gemellaggio con il Liceo artistico di lingua tedesca.
Le operette morali di G. Leopardi	Gli studenti hanno realizzato una tavola pittorica ispirandosi ad una operetta morale di G. Leopardi. Le tavole sono state esposte nei corridoi della scuola
Endgame	Conferenza con il prof. Bisleri: Scenografia, arte contemporanea e spazio scenico. Bozzetto della scenografia di Finale di partita di S. Beckett.
IV BIENNALE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI ITALIANI Mostra concorso <i>Il futuro</i>	Partecipazione al bando promosso dal MIUR e dalla rete dei licei artistici italiani.

TIPO DI INIZIATIVA	DESCRIZIONE
Transizione Digitale	Ogni studente ha realizzato un dipinto per l'ufficio comunale 'digital point' del quartiere Firmian. Le opere pittoriche sono state esposte presso il palazzo del Municipio di Bolzano.
'La nave dei licei artistici'	Sulla nave Civitavecchia-Barcellona gli studenti insieme alle classi di alcuni licei artistici provenienti da tutta Italia hanno partecipato ad una Maratona di progettazione. Gli studenti della 5D sono stati inseriti in gruppi eterogenei. I vari team hanno gareggiato per risolvere concretamente la sfida proposta dagli organizzatori sull'argomento: 'dall'Art alla startup: art for a green future'.
Educazione alla salute	Prevenzione alla violenza nelle relazioni intime fra giovani.
Workshop sul lavoro presso la CGIL	Gli studenti sono stati coinvolti in un workshop di 8 ore presso la CGIL sul tema del lavoro e il ruolo del sindacato.
Conferenza sul lavoro	Conferenza tenuta dall'avvocato Finocchiaro sui diritti dei lavoratori.
Oliver Twist	Spettacolo teatrale in inglese
Spettacolo teatrale P. P. P. Profeta Corsaro	Spettacolo teatrale su Pier Paolo Pasolini
Kafka	Conferenza sulle opere di F. Kafka
La biennale di Venezia 'Il latte dei sogni'	Gli studenti hanno visitato la Cinquantanovesima esposizione internazionale affacciandosi al mondo dell'arte contemporanea e confrontandosi con tre aree tematiche: la rappresentazione dei corpi e le loro metamorfosi; la relazione tra gli individui e le tecnologie; i legami che si intrecciano tra i corpi e la terra.
50° anniversario dell'associazione AIED	Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica per il 50° anniversario dell'associazione AIED.
150° anniversario della scomparsa di Alessandro Manzoni	Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica per il 150° anniversario dalla scomparsa di Alessandro Manzoni.
1° maggio: Festa dei Lavoratori	Progettazione e realizzazione di un'opera pittorica per il 1° maggio Festa dei Lavoratori.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) 22

Il nostro istituto ha predisposto un percorso che prevede, nell'articolazione triennale, tre passaggi fondamentali e obbligatori per tutti gli studenti:

- PROJECT WORK (35H)
- STAGE IN AZIENDA/ISTITUZIONE (80H)
- PRATICHE DI CULTURA DEL LAVORO: EUROPASS E CURRICULUM VITAE (10H).

Nel corso del triennio la classe ha svolto:

- project work: "On the way to the Museion" 35 ore (terzo anno)



«Lo STAGE non ha funzione professionalizzante, né intende fornire conoscenze pratiche, ha invece l'obiettivo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro in quanto si ritiene prezioso il contributo che il mondo dell'imprenditoria e delle professioni può dare al raggiungimento di una completa formazione culturale ed educativa dello studente. L'esperienza contribuisce quindi a creare un "valore aggiunto" rispetto al lavoro quotidiano svolto in classe.

Lo stage all'estero (Norimberga) permette inoltre agli studenti di esercitare e migliorare la propria capacità di comunicazione in lingua 2, in quanto viene esercitata sia in famiglia che nell'ambito lavorativo.

Gli studenti coinvolti sono chiamati ad un'osservazione partecipante che permetta loro di riflettere sulla realtà sociale in cui sono momentaneamente inseriti e sul mondo del lavoro.

Lo stage orientativo formativo favorisce i processi di autonomia, sviluppa atteggiamenti responsabili, mette in campo risorse che attengono contemporaneamente alla sfera cognitiva ed affettiva, permette di confrontarsi con realtà e ruoli diversi ed offre l'opportunità di conoscere le proprie attitudini.

In particolare, si è constatato come il rapporto diretto con un'attività professionale favorisca un atteggiamento critico di fronte ai contenuti di studio delle discipline afferenti il tipo di attività: vivendo l'esperienza in studio, azienda, ente, gli studenti sono portati a porsi domande ed a paragonare ciò che studiano con l'esperienza cui stanno partecipando.» (dal P.T.O.F.)

Informazioni specifiche sugli stage svolti dai singoli alunni

NOME ALUNNO	AZIENDA	TUTOR INT.	TUTOR EST.	DURATA IN ORE
1.	Scuola elementare'IC Ghandi'Laives	Nadia Pilati	Marilena Mazzà	60
2.	'Martin Pechlaner design golden und silberschimied'	Nadia Pilati	Martin Pechlaner	79
3.	'Die Bar' Fuerth - Norimberga -Germany	Giuseppe Castana	Bernd Hausinger	72
4.	Atelier Lucia Nardelli	Alessandro Ciulla	Lucia Nardelli	60
5.	'Bio Bazar' - Brunico	Nadia Pilati	Claudio Dellantonio	60
6.	Studio fotografico 'Corrà'	Nadia Pilati	Ivo Corrà	41
7.	Soggiorno all'estero	Maria Rosaria Lamberti	Maria Rosaria Lamberti	70
8.	Schloss Almosdorf kinderladen - Norimberga	Giuseppe Castana	Giuseppe Castana	72
9.	Scuola elementare 'Rodari' - Bolzano	Nadia Pilati	Alfonsina Pepe	50
10.	'Museion' - Bolzano	Alessandro Ciulla	Brita Koehler	57
11.	Laboratorio di oreficeria	Nadia Pilati	Martin Pechlaner	80
12.	Ivan Lardschneider – Val Gardena	Nadia Pilati	Ivan Lardschneider	72
13.	Teatro Cristallo	Nadia Pilati	Alberto Folchini	70
14.	Pasticceria 'Heini'	Alessandro Ciulla	Heinrich Hunterhofer	57
15.	Azienda soggiorno Merano	Nadia Pilati	Tania Scarselletta	70
16.	Soggiorno all'estero	Maria Rosaria Lamberti	Maria Rosaria Lamberti	70
17.	Glass art affair - Bolzano	Alessandro Ciulla	Ester Brunini	60

Percorsi e progetti pluridisciplinari

TITOLO	DISCIPLINE	TESTI E MATERIALI
Lavoro	Storia e filosofia	<i>Il lavoro e il lavoro operaio nella coscienza e nella scienza del socialismo. Il lavoro nei sistemi capitalistico e comunistico. Lo stachanovismo e l'industrializzazione forzata nell'URSS. Educazione civica: incontro con l'esperto (praticante avvocato) sul tema del diritto del lavoro e sulle sue forme (lecite ed illecite).</i>
	Italiano	- Verga: Rosso Malpelo tra romanticismo e verismo; La roba, l'accumulo di ricchezza fine a sé stesso. - Educazione civica: incontro con il sindacato; i diritti del lavoro.
	Tedesco	- "Ein Tag in der Kaiserzeit"- Das Alltagsleben von Minna Eschler; - H.Böll, "Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral"; - Naturalismus: "die Weber", G.Hauptmann; - "Der taumelde Kontinent", Ph.Blom; - der Schriftsteller und sein Doppelleben;
	Storia dell'arte	Van Gogh: campi di grano, mangiatori di patate
	Inglese	The Victorian Age: Workhouses and the birth of the Trade Unions
	Discipline scultoree	"Arbeit macht frei": analisi della frase e riflessione plastico scultorea o installazione. Progettazione dell'opera e realizzazione di un bozzetto
Sistemi totalitari: potere e manipolazione	Storia e filosofia	La dittatura e la dittatura totalitaria. Totalitarismo e liberalismo democratico
	Italiano	- Pasolini: il "fascismo della società dei consumi" ("L'articolo delle lucciole"). - Levi: diseguaglianze e fascismo.
	Tedesco	- "Wir sehen uns im Westen" von Dorit Linke; - die Weimarer Republik; - der Nationalsozialismus;
	Inglese	Orwell: Animal Farm, 1984
	Discipline scultoree	"Arbeit macht frei": analisi della frase e riflessione plastico scultorea o installazione. Progettazione dell'opera e realizzazione di un bozzetto
	Matematica e fisica	Le trasmissioni "via etere": la propagazione delle onde elettromagnetiche
La città	Italiano	- Pasolini: il paesaggio della periferia in 'Uccellacci e uccellini' come simbolo del disorientamento.
	Tedesco	- Die Stadt um 1900, die Jahrhundertwende; - Georg Heym, "der Gott der Stadt"; - "der taumelnde Kontinent", Philipp Blom;
	Storia dell'arte	Gaudi: Barcellona
	Inglese	Joyce: Ulysses; Dickens Oliver Twist
	Discipline pittoriche	Opere pittoriche per la cittadinanza esposte e installate presso l'anagrafe digitale di Bolzano
	Matematica e fisica	L'illuminazione artificiale: dalla lampadina a incandescenza alla lampadina a LED. La guerra delle correnti: Tesla vs. Edison
Arte provocatoria	Storia e filosofia	La filosofia contemporanea e il suo anti-metafisicismo. Nietzsche e le avanguardie artistiche. La liberazione

Arte ed energia		<i>dagli schemi e i modelli della tradizione. La morte di Dio nelle arti.</i>
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Il futurismo: Marinetti Manifesto del futurismo, Manifesto della letteratura futurista, Zang Tumb Tumb. - Palazzeschi: l'artista saltimbanco, il ribaltamento dei valori borghesi, E lasciatemi divertire, La fontana malata, I fiori. - Ungaretti L'allegria: l'energia vitale, Veglia, Mattina, La notte bella, I fiumi.
Il ruolo dell'artista/ribelle	Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> - B. Brecht; - W. Kandinsky; der Blaue Reiter; - Der deutsche Film des Expressionismus; - Marlene Dietrich;
	Inglese	William Auden: Refugee blues, Oscar Wilde: 'the picture of Dorian Gray',
	Discipline scultoree	Opere di luce: la modellazione dell'immateriale
Globalizzazione e cambiamento climatico - sostenibilità	Storia e filosofia	<i>Dinamiche politiche planetarie nel secondo dopoguerra e processi di unificazione culturale del mondo, per effetto della diffusione globale del capitalismo e della tecno-scienza occidentali.</i>
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Pasolini: l'omologazione nella società di massa, i mezzi di comunicazione di massa, il livellamento delle coscienze. - Ungaretti: l'armonia uomo-natura in 'L'allegria'. - L'interpretazione simbolica della natura in Pascoli e D'Annunzio.
	Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> - Konsumkollaps durch Fast Fashion – Greenpeace; - Wenn neue Kleidung in dem Müll landet; - "der taumelnde Kontinent", Philipp Blom;
	Discipline pittoriche	La transizione digitale
	Discipline scultoree	<p>Biennale Arte 2022: Il latte dei sogni. Tematiche: la rappresentazione dei corpi e le loro metamorfosi; la relazione tra gli individui e le tecnologie; i legami che si intrecciano tra i corpi e la Terra. Visita alla Biennale e successiva progettazione e realizzazione del bozzetto di un'opera ispirata ad un artista presente alla 59° Esposizione d'Arte.</p> <p>Dall'Art alla Start up: Art for a Green Future (Nave della Biennale2023)</p>
La guerra L'identità / La crisi dell'io Razzismo e antisemitismo	Storia e filosofia	<i>L'io trascendentale della tradizione kantiana ed idealistica e l'io del relativismo contemporaneo. La prospettiva della guerra nucleare e della guerra fredda. L'ONU e la pace mondiale. Cenni al conflitto in Ucraina</i>
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Ungaretti: la guerra, l'energia vitale e l'identità nella raccolta L'allegria. - Pirandello: la molteplicità dell'io, il relativismo, la discrepanza tra vita e forma. - Svevo: La coscienza di Zeno, la letteratura come indagine dell'io; il concetto di malattia. - Montale: il disagio esistenziale, Spesso il male di vivere ho incontrato, Merigiare pallido e assorto. - Levi: Se questo è un uomo.
	Tedesco	- Nationalsozialismus;

Il valore della parola		<ul style="list-style-type: none"> - F. Kafka; - "der taumelnde Kontinent", Philipp Blom; - Krise der Männlichkeit mit dem Aufkommen der neuen Identität der Frau; - Expressionismus; - B. Brecht, "Der Aufstieg des Arturo Ui"; das epische Theater;
	Storia dell'arte	Picasso: Guernica
	Inglese	<p>W. Owen: Dulce et decorum Est</p> <p>Harrison: The Night in Sarajevo</p> <p>W. Auden: Refugee blues</p>
	Storia e filosofia	La parola come parola/discorso concernente la realtà divina, nel pensiero metafisico; la parola/discorso concernente il divenire di ogni realtà, nel pensiero contemporaneo. La realtà delle cose come misura del valore della parola.
	Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - Pascoli: la sperimentazione linguistica in chiave simbolica (il trittico Temporale, Il tuono, Il lampo) - D'Annunzio: la musicalità della parola, La pioggia nel pineto. - Ungaretti: il valore della parola poetica come testimonianza e come difesa dall'oblio.
	Tedesco	<ul style="list-style-type: none"> - R. M. Rilke "der Panther" Symbolismus; - Nationalsozialismus.
	Storia dell'arte Inglese	<p>Futurismo</p> <p>George Orwell: Animal Farm, 1984</p>

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

I percorsi di educazione alla cittadinanza nel triennio sono stati i seguenti:

Anno 2020-2021

Con il progetto 'On the way to Museion' gli studenti hanno realizzato dei percorsi ludico-artistici che portavano dalla scuola G. Pascoli al Museion, allo scopo di avvicinare la cittadinanza al museo inteso non più come spazio chiuso per una cerchia ristretta di persone, ma come spazio culturale e ludico aperto a tutti. Con i loro percorsi (disegni e sculture) gli studenti hanno anche valorizzato quegli spazi pubblici (pali della luce, panchine, fontane) a cui spesso non si presta attenzione. I percorsi sono stati esposti con dei power point ai mediatori del Museion e successivamente tradotti in inglese per essere inviati al direttore del museo.

Anno 2021-2022

1. Gli studenti hanno partecipato ad un Workshop TECHNO DAY RAVE nell'edificio industriale Alperia St. Anton di Bolzano. In collaborazione con il Museion nell'ambito del festival Transart, i mediatori del Museion hanno mostrato il lavoro dell'artista colombiana Isabel Lewis. Gli obiettivi del lavoro dell'artista, che è a cavallo tra arte, scienza e società, sono: la presa di coscienza delle nostre risorse naturali e l'incontro collaborativo e creativo di modelli sostenibili per il futuro.

2. Gli studenti hanno poi visitato la Mostra TECHNO HUMANITIES al Museion. Nella mostra neoliberalismo, post-industrializzazione, ma anche globalizzazione e movimenti culturali sotterranei e alternativi, sono stati trattati attraverso la lente della techno. Il percorso ha accolto gli studenti mettendoli subito di fronte alla tematica dell'altrove, un 'luogo altro' in cui la musica delirante, il web, i videogiochi, il lavoro ci trasportano. La mostra ha messo insieme temi emersi dai confronti tra ecologia, tecnologia ed economia. La mostra articolata su tre temi — Libertà, Compressione ed Esaurimento — mette al centro l'esperienza della techno, scegliendola come lente con cui esaminare la condizione umana e l'ordine sociale contemporanei. La mostra ha spinto i ragazzi a riflettere su questo genere musicale gettando una luce nuova sull'industria multimiliardaria della musica Techno. Gli studenti hanno poi realizzato delle opere artistiche sul tema del movimento.

Anno 2022-2023

Gli studenti, nell'ambito della tematica interdisciplinare 'il lavoro', hanno partecipato a un seminario sul ruolo del sindacato e sui diritti dei lavoratori organizzato dalla CGIL di Bolzano. Le altre tematiche affrontate sono state le tipologie di contratto, i doveri dei lavoratori, il rapporto lavoratore - datore di lavoro e suggerimenti per l'orientamento. (8 ore)

In un secondo momento la classe ha partecipato a delle lezioni, tenute dal dott. Finocchiaro, esperto di diritto del lavoro, nelle quali è stata sottolineata l'importanza della conoscenza dei diritti dei lavoratori. Nella discussione con gli studenti è stato evidenziato il bene rappresentato dal lavoro in situazioni regolari, perchè sia garantita la sicurezza e tutelata la retribuzione. Gli studenti hanno riflettuto anche sull'importanza, dal punto di vista civico, della denuncia del lavoro nero e grigio per far sì che sia garantito un mercato del lavoro equo che protegga i diritti dei lavoratori. (4 ore)

Le discipline coinvolte sono state italiano e storia.

Nell'ambito delle discipline pittoriche, gli studenti sono stati invitati a realizzare delle opere per rendere l'ufficio digitale del Comune di Via Resia uno spazio accogliente e accessibile ad un'utenza che si avvicina con fatica al mondo digitale. Hanno parlato con gli impiegati dell'ufficio e hanno ascoltato i bisogni e le paure degli utenti. Il progetto ha dato la possibilità agli studenti di conoscere il proprio territorio, di avvicinarsi ad una fascia di età diversa dalla loro e di trasformare un ufficio anonimo in uno spazio accogliente e rilassante. Le opere sono state esposte in una mostra presso il municipio

di Bolzano. L'intero progetto (le interviste agli impiegati e agli utenti, la conoscenza dello spazio e la realizzazione delle opere) ha coinvolto gli studenti per 40 ore.

Le discipline coinvolte sono state quelle pittoriche.

Nell'ambito delle discipline artistiche il gruppo classe (solo 13 studenti su 17) ha partecipato al progetto La Nave della Biennale. Il programma didattico proposto a bordo nave ha avuto tra gli obiettivi specifici: la promozione della progettualità, dell'imprenditorialità e del lavoro di squadra e la diffusione della cultura digitale orientata al 'problem solving'. Gli studenti sono stati coinvolti in un percorso mirato a promuovere, discutere e confrontarsi sui temi affrontati. Il progetto "YouthPreneurs" ha potenziato le skills degli studenti coinvolgendoli in un'attività immersiva, caratterizzata da momenti formativi, da team building e team working, con il supporto di esperti di settore. L'attività è stata gestita sotto forma di hackathon sulle idee imprenditoriali degli studenti, una maratona che li ha visti divisi in team eterogenei che hanno gareggiato per risolvere concretamente le sfide (Challenge) proposte dagli organizzatori sull'argomento 'dall'Art alla startup: art for a green future'.

Le discipline coinvolte sono state quelle plastico-scoltoree.



SEZIONE 3:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE
DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Simulazioni e esercitazioni svolte per la preparazione all'esame di Stato

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)
Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito letterario)

Mario Vargas Llosa, È pensabile il mondo moderno senza il romanzo?

Mario Vargas Llosa (Arequipa, 1936) è uno scrittore peruviano. Ha vinto il Premio Nobel per la Letteratura nel 2010. Il testo proposto è parte della sua Nobel Lecture in occasione del conferimento del Premio.

Mi propongo, in queste righe, di enunciare alcune ragioni contro l'idea che la letteratura, e in particolare il romanzo, sia un passatempo di lusso; proporrò viceversa di considerarla, oltre che una delle più stimolanti e feconde occupazioni dell'animo umano, un'attività insostituibile per la formazione del cittadino in una società moderna e democratica, di individui liberi. (...)

Viviamo in un'era di specializzazione della conoscenza, causata dal prodigioso sviluppo della scienza e della tecnica, e dalla sua frammentazione in innumerevoli rivoli e compartimenti stagni, tendenza che non potrà altro che accentuarsi negli anni a venire. La specializzazione porta con sé, senza dubbio, molti benefici, perché consente di progredire nella ricerca e nella sperimentazione, ed è il motore del progresso. Ma determina anche, come conseguenza negativa, l'eliminazione di quei denominatori comuni della cultura grazie ai quali gli uomini e le donne possono coesistere, entrare in comunicazione e sentirsi in qualche modo solidali. La specializzazione conduce all'incomunicabilità sociale, alla frammentazione dell'insieme di esseri umani in insediamenti o ghetti culturali di tecnici e specialisti che un linguaggio, alcuni codici e un'informazione progressivamente settorializzata e parziale relegano in quel particolarismo contro il quale ci metteva in guardia il vecchissimo adagio: non bisogna concentrarsi così tanto sul ramo o sulla foglia, da dimenticare che essi sono parti di un albero, e questo di un bosco. Dall'aver precisa coscienza dell'esistere del bosco dipende in buona misura il senso di appartenenza che tiene unito il corpo sociale e gli impedisce di disintegrarsi in una miriade di particolarismi solipsistici¹. E il solipsismo — dei popoli o degli individui — genera paranoie e deliri, quelle deformazioni della realtà che spesso danno origine all'odio, alle guerre e ai genocidi. Scienza e tecnica non possono più assolvere una funzione culturale integratrice nel nostro tempo, proprio a causa dell'infinita ricchezza di conoscenze e della rapidità della loro evoluzione che ha condotto alla specializzazione e all'uso di vocabolari ermetici.

La letteratura, invece, a differenza della scienza e della tecnica, è, è stata e continuerà a essere, fino a quando esisterà, uno di quei denominatori comuni dell'esperienza umana, grazie al quale gli esseri viventi si riconoscono e dialogano, a prescindere da quanto siano diverse le loro occupazioni e le loro prospettive vitali, le geografie e le circostanze in cui si trovano, e le congiunture storiche che determinano il loro orizzonte. Noi lettori di Cervantes o di Shakespeare, di Dante o di Tolstoj, ci sentiamo membri della stessa specie perché, nelle opere che hanno creato, abbiamo imparato quello che condividiamo in quanto esseri umani, ciò che sussiste in tutti noi al di là dell'ampio ventaglio di differenze che ci separano. E nulla difende l'essere vivente contro la stupidità dei pregiudizi, del razzismo, della xenofobia, delle ottusità localistiche del settarismo religioso o politico, o dei nazionalismi discriminatori, meglio dell'ininterrotta costante che appare sempre nella grande letteratura: l'uguaglianza essenziale di uomini e donne in tutte le latitudini e l'ingiustizia rappresentata dallo stabilire tra loro forme di discriminazione, dipendenza o sfruttamento. Niente, meglio dei buoni romanzi, insegna a vedere nelle differenze etniche e culturali la ricchezza del patrimonio umano e ad apprezzarle come una manifestazione della sua molteplice creatività. Leggere buona letteratura è divertirsi, certo; ma, anche, imparare, nel modo diretto e intenso che è quello dell'esperienza vissuta attraverso le opere di finzione, cosa e come siamo, nella nostra interezza umana, con le nostre azioni e i nostri sogni e i nostri fantasmi, da soli e nell'intelaiatura delle relazioni che ci legano agli altri, nella nostra presenza pubblica e nel segreto della nostra coscienza, quella complessissima somma di verità contraddittorie — come le chiamava Isaiah Berlin² — di cui è fatta la condizione umana.

Quella conoscenza totalizzante e in presa diretta dell'essere umano, oggi, si trova soltanto nel romanzo. Neppure gli altri rami delle discipline umanistiche — come la filosofia, la psicologia, la storia o le arti — hanno potuto preservare quella visione integratrice e un discorso accessibile al profano, perché, sotto

l'irresistibile pressione della cancerosa divisione e frammentazione della conoscenza, hanno finito per soccombere anche alle imposizioni della specializzazione, per isolarsi in territori sempre più segmentati e tecnici, le cui idee e i cui linguaggi sono fuori della portata della donna e dell'uomo comuni. Non è né può essere il caso della letteratura, sebbene alcuni critici e teorici si sforzino di trasformarla in una scienza, perché la finzione non esiste per indagare in un'area determinata dell'esperienza, ma per arricchire in maniera immaginaria la vita, quella di tutti, quella vita che non può essere smembrata, disarticolata, ridotta a schemi o formule, senza scomparire. Perciò Marcel Proust ha detto: «La vita vera, la vita infine rischiarata e scoperta, l'unica vita quindi pienamente vissuta, è la letteratura». Non esagerava, guidato dall'amore per quella vocazione che praticò con talento superlativo: semplicemente, intendeva dire che, grazie alla letteratura, la vita si capisce e si vive meglio, e capirla e viverla meglio significa viverla e condividerla con gli altri.

Il legame fraterno che il romanzo stabilisce tra gli esseri umani, costringendoli a dialogare e rendendoli coscienti del loro substrato comune, di essere parte di uno stesso lignaggio spirituale, trascende le barriere del tempo. La letteratura ci riporta al passato e ci affratella con quanti, in epoche ormai trascorse, s'intrigarono, si entusiasmarono e sognarono con quei testi che ci hanno tramandato e che, adesso, fanno entusiasmare e sognare anche noi. Quel senso di appartenenza alla collettività umana attraverso il tempo e lo spazio è il più grande esito della cultura, e nulla contribuisce tanto a rinnovarlo, una generazione dopo l'altra, quanto la letteratura. (...)

Uno dei primi effetti benefici (della letteratura) si verifica sul piano del linguaggio. Una comunità senza letteratura scritta si esprime con meno precisione, ricchezza di sfumature e chiarezza di un'altra il cui principale strumento di comunicazione, la parola, sia stato coltivato e perfezionato grazie ai testi letterari. Un'umanità senza romanzi, non contaminata di letteratura, somiglierebbe molto a una comunità di balbuzienti e di afasici, tormentata da terribili problemi di comunicazione causati da un linguaggio grossolano e rudimentale. Questo vale anche per gli individui, ovviamente. Una persona che non legge, o legge poco, o legge soltanto spazzatura, può parlare molto ma dirà sempre poche cose, perché per esprimersi dispone di un repertorio di vocaboli ridotto e inadeguato. Non è un limite soltanto verbale; è, allo stesso tempo, un limite intellettuale e dell'orizzonte immaginativo, un'indigenza di pensieri e di conoscenze, perché le idee, i concetti, mediante i quali ci appropriamo della realtà esistente e dei segreti della nostra condizione, non esistono dissociati dalle parole attraverso cui li riconosce e li definisce la coscienza. S'impara a parlare con precisione, con profondità, con rigore e con acutezza, grazie alla buona letteratura, e soltanto grazie a questa. (...)

1. Solipsistici: caratterizzati da individualismo esasperato. Il solipsismo è una dottrina filosofica basata sulla concezione dell'io come unico ente cui è subordinata la realtà oggettiva.
2. Isaiah Berlin: filosofo e politologo britannico (1909-1997).

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale funzione ha la letteratura oggi secondo l'autore?
2. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della specializzazione tipica del mondo contemporaneo?
3. Perché la letteratura consente una conoscenza totalizzante dell'essere umano?
4. Perché la letteratura non può trasformarsi in una scienza?
5. Quali sono i benefici della letteratura sul piano linguistico?
6. Perché l'autore accusa scienza e tecnologia di utilizzare vocaboli ermetici?

Ripercorri i passaggi fondamentali dell'argomentazione dell'autore. Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

PRODUZIONE

Discuti le affermazioni dello scrittore anche in relazione al valore oggi universalmente attribuito alla scienza e alla tecnologia e a una sempre più diffusa attività di divulgazione scientifica anche fra il largo pubblico.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava "fuori", ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assenti con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...1 O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. Deep purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustrale fornendo le motivazioni della tua scelta.



PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito storico)

E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)

E. J. Hobsbawm (*Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012*) è stato uno storico inglese.

L'excursus storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r.] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito. In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione¹ la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

PRODUZIONE

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo
(Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)
Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo(max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportate eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale(max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	

		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

Griglia Tipologia A

Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	

	(max 10)	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	42
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace dellapunteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia B				
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (da 5 a 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9-10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso argomentativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso argomentativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

**PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C**

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatore 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideaione e pianificazione.	
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
		L2 (4-5)	Lessico generico semplice, ma adeguato.	
		L3 (6)	Lessico appropriato.	
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	

		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Griglia Tipologia C				
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la paragrafazione non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

In **grassetto** è indicato il punteggio corrispondente alla sufficienza.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1258 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

I have a dream

"The problems of the world cannot possibly be solved by skeptics or cynics, whose horizons are limited by the obvious realities. We need men who can dream of things that never were, and ask why not."

I problemi del mondo non possono essere risolti da degli scettici o dei cinici i cui orizzonti si limitano a delle realtà evidenti. Noi abbiamo bisogno di uomini capaci di immaginare ciò che non è mai esistito e di domandarsi "e perché no?".

John F. Kennedy

John F. Kennedy, presidente degli USA, pronunciò queste parole a Dublino, davanti al Parlamento irlandese, il 28 giugno 1963; due mesi più tardi, al termine di una marcia di protesta per i diritti civili, con il celebre "*I have a dream*" Martin Luther King parlò del suo sogno di uguaglianza tra i popoli; usando il concetto di "sogno" egli tenne uno dei più celebri discorsi politici della storia.

Nel cinquantenario del '68 lo slogan esistenziale e politico sull'"immaginazione al potere" è ancora l'emblema del tipo di svolta che la cultura di quegli anni intendeva sperimentare attraverso i temi dell'utopia, del sogno sociale e del potere creativo dell'immaginazione.

Ci sono dei sogni che ricorrono nella storia dell'umanità, fantasie tanto antiche quanto ancora attuali: il sogno di possedere una conoscenza universale, il sogno di poter vincere la forza di gravità e volare. Tra questi sogni, la ricerca appassionata di un'*isola che non c'è* attraversa la letteratura, l'arte, la musica, la filosofia e persino la politica. Immaginare un posto ideale, una leggendaria *Atlantide*, la mappa geografica di terre solo sognate, un "luogo che non è in nessun luogo" (secondo l'etimologia della parola utopia); questi sogni possono trovare una realizzazione creativa.

Nel 1973, ad esempio, John Lennon e Yoko Ono annunciavano la nascita di *Nutopia*, un paese concettuale senza confini, senza muri, senza passaporti, la cui costituzione è il testo della canzone *Imagine*: "Immagina che non esistano frontiere, niente per cui uccidere o morire".

Emblematica è anche *La rivoluzione siamo noi* (1971), una imponente fotografia di Joseph Beuys, dove l'immagine dell'artista che avanza verso lo spettatore esprime il concetto che sia l'arte la vera forza rivoluzionaria, che ciascuno con il proprio talento possa farsi artefice del cambiamento.

Partendo da queste riflessioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinea un proprio progetto sul tema del sogno e dell'utopia, che dia prova delle sue capacità interpretative ed espressive e delle sue competenze tecnico-artistiche.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico - pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I258 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIB6 – ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO
Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE e ARTISTICO "G. PASCOLI" Bolzano

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
 Simulazione II PROVA DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

CANDIDATO/A

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Iter progettuale

Analisi e Ricerca - ideazione tramite schizzi - campionature prove di colore - ambientazione - impaginazione

1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

Capacità creativa

Efficacia comunicativa - aspetti compositivi, cromatici ed estetici - creatività e originalità nell'esecuzione

1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

Capacità esecutiva

Pulizia e ordine, presentazione elaborato finale - accuratezza nella tecnica grafico pittorica - coerenza progetto e prodotto finito - relazione scritta

1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

Nulla (1-4)	Scarso (6-7)	Insufficiente (8-9)	Sufficiente (10)	Discreto (11-12)	Buono (13-14)	Ottimo (15)
----------------	-----------------	------------------------	---------------------	---------------------	------------------	----------------

Riepilogo e totale	1	2	3/ 15	
---------------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------	--

Bolzano

Prof. Alessandro Ciulla

**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule Schuljahr 2018-2019**

**Prüfungssatz für Gymnasien
21.06.2019**

HÖREN: „Weltwissen ohne Internetzugang“

LESEN: „Jetzt wirds ernst“ Literarischer Text

Hörverstehen	2,5/10	_____
Leseverstehen	2,5/10	_____
Schreiben – Aufgabe 1	2,0/10	_____
Schreiben – Aufgabe 2	3,0/10	_____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: ___/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung

Testformat - Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte	
15 Minuten	Hörverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort	0,5 Punkte	2,5		
			je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte			
30 Minuten	Leseverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort	0,5 Punkte	2,5		
			je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte			
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	<ul style="list-style-type: none"> • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft 	1 Punkt	2		
			<ul style="list-style-type: none"> • Ausdrucksfähigkeit Wortschatz Kompensationsstrategien 	0,5 Punkte			
			<ul style="list-style-type: none"> • Korrektheit Syntax Morphologie Rechtschreibung 	0,5 Punkte			
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	<ul style="list-style-type: none"> • Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft 	2 Punkte	3		
				<ul style="list-style-type: none"> • Ausdrucksfähigkeit Wortschatz Kompensationsstrategien 			0,5 Punkte
				<ul style="list-style-type: none"> • Korrektheit Syntax Morphologie Rechtschreibung 			0,5 Punkte
<p>Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.</p>						__/10	

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Guten Tag, aus unserer Sendereihe Neues aus Kultur und Gesellschaft hören Sie heute den Beitrag „Weltwissen ohne Internetzugang“.

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit. Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.

Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.

Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

1.	Das Projekt „Next Generation Afrika“ wird in Malawi vorgestellt.
2.	Die Initiatoren des Projekts sprechen über ihre Erfahrungen mit Schulen in Zentralafrika.
3.	Die Lernmaterialien für Schulen sind in Malawi auf dem neuesten Stand.
4.	In Malawis Schulen macht man neben der Theorie regelmäßig praktische Übungen.
5.	Die Schüler*innen können im Internet surfen und Informationen finden.
6.	Die Libraryboxes sind auf der Festplatte gespeichert.
7.	Die Libraryboxes beinhalten unter anderem Lehr- und Lernmaterialien für Experimente.
8.	Fünf Schulen aus Malawi nehmen am Projekt „Next Generation Afrika“ teil.
9.	Durch das Projekt können Lehrer Materialien für die Fortbildung finden.
10.	Schüler*innen fühlen sich durch die neuen Unterrichtsformen unter Druck gesetzt.
11.	Bei dem Projekt gab es keine Probleme technischer Art.
12.	Durch ein Forschungsinstitut in Bochum konnte das Projekt verbessert werden.
13.	Der Bischof von Karonga finanziert das Projekt aus Spenden.
14.	Besonders Schüler*innen aus reichen Familien profitieren von dieser Initiative.
15.	Die Initiatoren des Projekts wollen in Zukunft in Malawi unterrichten.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

					<u> </u> /2,5
--	--	--	--	--	------------------------

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Ich ging wie immer als Letzter in die Pause, schlenderte träge den Flur entlang, schlappte die Treppe hinunter und trat hinaus in die strahlende Schulhofhelligkeit. Draußen das übliche Treiben. Stolzieren, Balzen, Schreien, Kichern, Heulen, Blöken, Schlagen und so weiter.

Doch etwas war anders. Auf unserer Bank saß jemand. Ein Mädchen. Saß einfach da, hatte ein Buch im Schoß und knetete mit Zeigefinger und Daumen der linken Hand an ihrem Ohrläppchen. Eine helle Hand war das. Und ein rosiges Ohrläppchen. Dazu eine Brille mit dunklem Hornrahmen, ein brauner Pferdeschwanz, ein weißes T-Shirt, ein kurzer, roter Rock und ein paar gelbe Strandsandalen. Ihre Zehennägel glänzten in einem grellen Pink. [...]

Ich war irritiert. Verwirrt. Vernebelt. Kurzfristig verblödet. Alles an diesem Mädchen war perfekt. Alles passte zusammen. Alles saß, wo es hingehörte. Nicht einmal diese kleine, weiße, mondsichelförmige Narbe knapp unter ihrem Knie störte. Im Gegenteil: Ohne diese Mondsichel hätte etwas gefehlt, das Knie wäre mir irgendwie unfertig vorgekommen, unvollendet und fehlerhaft, wie von Gottes stümperhaftem Lehrling hingepuscht. Mit Sichel aber: perfekt!

Mein Mund war staubtrocken, auf meiner Stirn stand der Schweiß, in meinem Schädel sprangen die Gedanken herum wie Popcorn im heißen Topf. Aber ich stand da und konnte mich nicht rühren. War festgenagelt und einbetoniert im Schulhofboden. Das traurige Denkmal eines Idioten.

Da hob sie den Kopf und sah mich an. „Willst du dich setzen?“. Ihre Stimme war hell und leise und ein wenig brüchig. Ihre Augen waren grün. „Kann ich ja mal machen“, sagte ich heiser. Dann gab ich mir einen Ruck, trat mit einem ungewollt langen Ausfallschritt auf die Bank zu und setzte mich.

Ziemlich lange geschah nichts. Das Mädchen senkte wieder den Kopf und vertiefte sich in ihr Buch, das genau genommen gar kein Buch war, sondern eher ein Heft. Ein kleines, dünnes, gelbes Heftchen. Mit einem übertrieben lauten Gähnen lehnte ich mich zurück, machte die Beine lang, breitete die Arme auf der Lehne aus und legte den Kopf in den Nacken. Eine gemütliche Haltung sollte das sein. Gemütlich, zugleich auch lässig und souverän. Und warum auch nicht? Warum sollte ich es mir an einem stinknormalen Schultag, in einer stinknormalen Zehnuhrpause nicht auf meiner Holzbank gemütlich machen dürfen?

Eine Weile blieb ich so. Leise raschelten die Buchseiten auf dem Mädchenschoß neben mir. Die Lehnenkante begann sich unangenehm in meine Schulterblätter zu bohren. Oben im Himmel tat sich nichts.

Plötzlich hörte ich sie murmeln, leise, hell und brüchig. Ich blieb ganz ruhig. Keine Wolken, keine Vögel, nichts. Sie murmelte. Ganz eindeutig bildete sie kaum hörbare Silben, Worte und Sätze. Und zwar immer wieder dieselben Silben, Worte und Sätze. Allmählich fing mein Nacken an wehzutun. Ich

blinzelte. Immer noch nichts da oben. Mit einem weiteren lauten Gähnen richtete ich mich auf und streckte den Rücken durch. Dabei versuchte ich unauffällig hinüber zu lugen. Wie zuvor knetete sie mit Daumen und Zeigefinger an ihrem Ohrläppchen. „Sitzt hier und liest, was?“, bemerkte ich nach kurzer Überlegung. „Genau!“, sagte sie und hob den Kopf. Das Grün ihrer Augen schimmerte hinter den Brillengläsern hervor. [...] „Was hast du denn da?“, fragte ich und deutete mit einer lässigen Handbewegung auf das Büchlein in ihrem Schoß. „Tschechow“, sagte sie.

„Was?“

„Anton Tschechow.“

„Aha!“

„Die Möwe.“

„Tierbuch?“

„Theaterstück.“

„Aha!“, sagte ich noch einmal. Irgendwie war mir plötzlich meine Lässigkeit abhandengekommen, war gemeinsam mit dem letzten Restchen Intelligenz verdunstet in der warmen Schulhofluft. Wieder kam ich mir vor wie der Idiot, der ich eigentlich immer schon gewesen war. Ich kannte diesen Tschechow nicht, ich kannte überhaupt nichts, wusste nichts, konnte nichts, saß einfach nur dumm und steif da, schwitzte unter den Achseln und starrte in die tiefgrünen Augen dieses wunderbaren Mädchens. „Ich spiele die Möwe“, sagte sie. „Aber im Stück heißt sie Nina.“ [...]

„Spielst also Theater?“, fragte ich mit tonarmer Stimme. „Schultheater!“, nickte sie, schlug das Heft zu und schob sich mit einer stolzen Bewegung die Brille auf der Nase hoch. In diesem Moment läutete die Glocke. Sofort sprang sie auf, steckte das Heftchen in eine der hinteren Rocktaschen und ging. [...]

Noch am gleichen Nachmittag besorgte ich mir „Die Möwe“ in derselben gelben, heftchendünnen Ausgabe wie die meiner neuen Bekanntschaft, verzog mich auf mein Zimmer, kroch mit einer Taschenlampe unter die Bettdecke und begann zu lesen. Es war zäh. Dieser Tschechow schien mir ein ausgemachter Langweiler zu sein. In seinem Stück passiert so gut wie gar nichts: Ein paar Leute hocken in Russland auf einem öden Landsitz, reden ununterbrochen und gehen sich dabei ungeheuerlich auf die Nerven.

Quelle: „Jetzt wird ernst“, gekürzt und adaptiert für Testzwecke
 Autor: Robert Seethaler
 Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.789

<p>2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN</p>	<p>Zeit: 30 Minuten</p>
<p>Hilfsmittel: keine</p>	

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

<p>1. Wie fühlt sich der Ich-Erzähler beim Anblick des Mädchens?</p> <p>(4 Informationen)</p>		<p>_____ /0,5</p>
<p>15. Was hindert den Ich-Erzähler, die Initiative zu ergreifen?</p> <p>(2 Informationen)</p>		<p>_____ /0,5</p>
<p>16. Wie verhält sich das Mädchen, nachdem sich der Junge neben sie gesetzt hat?</p> <p>(2 Informationen)</p>		<p>_____ /0,5</p>
<p>17. Wie reagiert der Junge auf das Gespräch mit dem Mädchen?</p> <p>(4 Informationen)</p>		<p>_____ /0,5</p>
<p>18. Was macht er nach der Schule?</p> <p>(2 Informationen)</p>		<p>_____ /0,5</p>
		<p>_____ / 2,5</p>

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Versetzen Sie Sich in die Lage des Mädchens.

Beschreiben Sie in einer **E-Mail** an eine Freundin/einen Freund die Begegnung auf der Bank.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Beschreiben Sie die Situation und Ihre Gefühle.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.

- Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ist Theaterspielen für junge Leute in unserer digitalen Welt noch zeitgemäß?

Nehmen Sie zu diesem Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen. Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

Programmi e relazioni

RELAZIONE a.s. 2022-2023 ITALIANO

Docente: Emanuele Zottino

La classe ha mantenuto un atteggiamento corretto e collaborativo.

L'impegno complessivo è stato adeguato e alcune studentesse hanno mostrato un'ottima dedizione allo studio.

Il confronto interno è sempre stato stimolante e gli obiettivi di analisi del testo letterario e dell'interpretazione ed elaborazione critica dei contenuti sono stati complessivamente raggiunti.

Il programma di Italiano è stato svolto regolarmente.

Il modulo di Storia sulla prima metà del Novecento è stato svolto in collaborazione col collega della disciplina Storia e Filosofia prof. Enrico Palazzi, come parziale integrazione al programma di Storia e in parallelo con il programma di Italiano relativo allo stesso periodo.

Alcune studentesse / alcuni studenti necessitano nella scrittura di strumenti compensativi quali l'uso del computer e un maggior tempo a disposizione.

PROGRAMMA a.s. 2022-2023 ITALIANO

Docente: Emanuele Zottino

Manuali di riferimento:

- *Con altri occhi 5*. Zanichelli
- *Con altri occhi 6*. Zanichelli

MODULO N.1 Tra verismo e simbolismo

Giovanni Verga - Il verismo

Il verismo di Verga (p.315-318)

Rosso Malpelo (p.341-352)

La lupa (p.353-365)

La roba (p.376-381)

Il simbolismo di Giovanni Pascoli

- La vita e le idee (412-416)

- La poetica: *Il fanciullino* (p.432-433)

- Lo stile (p.422-424)

- *X Agosto* (p.445-446)

- *Temporale, Il lampo, Il tuono* (p.441-442, 484-485)

- *Novembre* (p.439-440)

- *L'assiuolo* (p.428-431)

- *Il gelsomino notturno* (468-469)

Un altro simbolismo: Gabriele D'Annunzio

- La vita (p.490-496)
- *La pioggia nel pineto* (p.510-515)

MODULO N.2 La crisi dell'io. La narrativa di Pirandello e Svevo**Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo**

- La vita (p.314-317)
- Le idee (La «vita» e la «forma») (p.318-320)
- Le opere («Il sentimento del contrario») (p.320-322)
- *Il treno ha fischiato* (p.346-351)
- *Il fu Mattia Pascal*, analisi dell'opera (p.352-353)
- *Il fu Mattia Pascal*, integrale

Italo Svevo: *La coscienza di Zeno*, romanzo psicanalitico

- La vita e le idee (p.406-410)
- La coscienza di Zeno, analisi dell'opera (p.414-416)
- *La coscienza di Zeno*, integrale

MODULO N.3 Ribaltamento dei valori, energia vitale e male di vivere. La poesia di Palazzeschi, Ungaretti e Montale**Aldo Palazzeschi e il futurismo**

- Aldo Palazzeschi (p.59)
- I futuristi (p.59-60)
- Filippo Tommaso Marinetti *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.62-63)
- Marinetti *Correzione di bozze + desideri in velocità* (p.138-140)
- Palazzeschi *E lasciatemi divertire (Canzonetta)* (p.135-137)
- Palazzeschi *I fiori, La fontana malata*

Giuseppe Ungaretti: l'energia vitale

- La vita; La poetica e *L'allegria* (p.466-472)
- *L'allegria*, analisi dell'opera (p.472-473)
- *In memoria* (p.482-484)
- *I fiumi* (p.489-492)
- *Soldati* (p.501)
- *Veglia* (p.486-487)
- *La notte bella* (p.493-494)
- *San Martino del Carso* (p.494-495)
- Video "Ungaretti spiega la poesia del Porto sepolto" (durata 1'30)
[<https://www.youtube.com/watch?v=AykcxObmUM4>]

Eugenio Montale: la disarmonia dell'io

- La poetica (p.524-528)
- L'opera *Ossi di seppia* (p.530)
- *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.553)
- *Meriggiare pallido e assorto* (p.551-552)

MODULO N.4 Il secondo Novecento. La testimonianza di Primo Levi, l'impegno di Pier Paolo Pasolini

Primo Levi: la scrittura come testimonianza

- *Se questo è un uomo*, scheda (p.855)
- "Sul fondo", da *Se questo è un uomo* (p.855-859)
- "Il canto di Ulisse", da *Se questo è un uomo* (p.860-865)
- Video intervista sul fascismo/nazismo [<https://www.youtube.com/watch?v=1tffs51lj14>]

Pier Paolo Pasolini: la critica alla società dei consumi

- La vita (p.978-983)
- "L'articolo delle lucciole" (p.1010-1013)
- Video "Pasolini sulla televisione" (1'00) [<https://www.youtube.com/watch?v=CpFJK3LI4Vs>]
- Video "Pasolini sulla società dei consumi" (1'30) [<https://www.youtube.com/watch?v=DO81YUdMESw>]
- Visione, analisi e interpretazione del film *Uccellacci e uccellini*
- Visione dello spettacolo teatrale su Pasolini *PPP Profeta corsaro*

MODULO N.5 Lo scritto di italiano

Esercitazioni sulle tre tipologie d'esame:

- **Tipologia A**, analisi e interpretazione di un testo letterario
- **Tipologia B**, analisi e produzione di un testo argomentativo
- **Tipologia C**, riflessione critica su tematiche di attualità

MODULO di STORIA "Dalla Belle Époque alla Seconda guerra mondiale – In collaborazione con il prof. Enrico Palazzi (docente di Storia e Filosofia)

- La Belle Époque: la Seconda rivoluzione industriale, il progresso scientifico e tecnologico, la colonizzazione, la società di massa, i nazionalismi: Germania e Gran Bretagna a confronto.
- La Prima guerra mondiale: le alleanze, l'attentato di Sarajevo e la reazione a catena delle alleanze, da guerra di spostamento a guerra di posizione e di usura, la disfatta di Caporetto, il ritiro della Russia e l'ingresso degli USA, la fine del conflitto e i trattati di pace.
- Il fascismo: il biennio rosso e i fasci di combattimento; il PNF, la marcia su Roma, l'assassinio Matteotti, l'instaurazione della dittatura, la propaganda fascista, le leggi razziali.
- La Seconda guerra mondiale: l'espansione nazista fino al 1942; l'Italia divisa in due, la Resistenza, la fine del conflitto e la Conferenza di Jalta.

MATEMATICA E FISICA**Anno scolastico 2022 - 2023****RELAZIONE FINALE****Presentazione generale della classe**

Gli studenti si sono dimostrati generalmente corretti dal punto di vista del comportamento, non hanno creato particolari problemi di carattere disciplinare durante le ore di Matematica e Fisica e la frequenza è stata, con alcune eccezioni, regolare.

La maggior parte degli studenti ha seguito con attenzione le spiegazioni e partecipato attivamente alle esercitazioni in classe. Gli alunni presentano però, nella loro maggior parte, lacune pregresse che, nonostante gli sforzi della docente e il tempo dedicato ad alcuni argomenti fondamentali studiati negli anni precedenti, non sono state completamente colmate.

Programmi e obiettivi

I programmi sono stati svolti secondo il Programma Ministeriale e le Indicazioni Provinciali.

Il volume molto ampio di informazione, l'utilizzo di un metodo di lavoro che si adegua alla capacità di tutti, il livello di partenza degli studenti e le varie attività extracurricolari hanno determinato delle variazioni della programmazione didattica iniziale. Per la trattazione di alcuni argomenti è risultato necessario un approfondimento dei prerequisiti, mentre alcuni argomenti previsti all'inizio dell'anno scolastico non sono stati trattati.

Gli obiettivi principali (raggiungere i prerequisiti necessari per la comprensione degli argomenti proposti; acquisire il linguaggio specifico delle discipline; sviluppare la capacità di operare deduzioni, processi di analisi e di sintesi; migliorare le capacità logiche e intuitive; sviluppare la capacità di utilizzo di software per la risoluzione di problemi pratici) sono stati raggiunti in modo soddisfacente.

Metodologia e valutazione

Un ruolo importante nella didattica è stato assegnato all'insegnamento per problemi e alla discussione collettiva. Nel limite del possibile, considerando le specificità delle materie, sono stati attuati dei collegamenti con altre discipline (contributi al percorso di educazione civica e ai percorsi interdisciplinari). Considerato l'interesse degli alunni sono stati impegnati nella didattica vari strumenti informatici e tecnologie multimediali.

E' stata privilegiata la valutazione formativa che ha permesso di fornire agli studenti le informazioni necessarie su eventuali inadeguatezze del metodo di studio o su uno scorretto approccio alla disciplina. La valutazione ha preso in considerazione i livelli di conoscenza dei contenuti, la correttezza formale, le competenze, le capacità e le abilità espressive. Si è tenuto conto anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza.

MATEMATICA - Anno scolastico 2022 - 2023**Indicazioni provinciali**

Conoscenze

- Concetto di limite di una funzione, di infinito e di infinitesimo
- La continuità delle funzioni
- Concetto di derivata e applicazioni
- Concetto di integrale e applicazioni

Numero di ore di lezione previste dal calendario scolastico: 94**Numero di ore effettivamente svolte: 70****Numero di ore dedicate alle verifiche e alle interrogazioni: 10**

Numero di ore dedicate ad attività non collegate alla disciplina (progetti, uscite, simulazioni, etc.): 14

Ripasso e integrazione

Disequazioni di grado superiore al secondo e disequazioni fratte.

Introduzione all'analisi

Le funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni.

Dominio, intersezione con gli assi e segno (funzioni razionali e semplici funzioni irrazionali e trascendenti).

Prime proprietà delle funzioni – immagine (punti di estremo, massimo, minimo), parità, monotonia.

Limiti di funzioni reali di variabile reale

Introduzione al concetto di limite. Approccio grafico al concetto di limite, limiti laterali.

Calcolo dei limiti di funzioni elementari, algebra dei limiti. Limiti finiti e infiniti per x che tende a un valore finito. Limiti per x che tende a infinito, forme indeterminate di funzioni algebriche. Limiti di funzioni razionali fratte per x che tende a un valore finito - forma indeterminata $0/0$.

Continuità

Funzioni continue. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione. Discontinuità e singolarità. Studio della continuità di una funzione definita a tratti.

Studio degli asintoti e grafico probabile di una funzione.

La derivata

Il concetto di derivata (rapporto incrementale, derivata e significato geometrico). Approccio grafico al concetto di derivata. Derivate laterali.

Funzione derivata e derivate successive. Derivate di funzioni elementari.

Algebra delle derivate (derivata della somma, del prodotto, del quoziente di due funzioni).

Derivata della funzione composta.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Prima derivata, punti stazionari, intervalli di monotonia di una funzione, ricerca dei punti di estremo.

Seconda derivata, intervalli di concavità di una funzione, ricerca dei punti di flesso.

Lo studio di funzione

Studio del grafico di una funzione algebrica razionale.

Bolzano, 28.04.2023

FISICA - Anno scolastico 2022 – 2023

Indicazioni provinciali

Conoscenze

- I fenomeni elettrici e magnetici
- Il concetto di interazione a distanza, e il suo superamento mediante l'introduzione di interazioni mediate dal campo elettrico
- L'energia elettrica, potenziale elettrico: campi conservativi
- Il campo magnetico.
- L'induzione elettromagnetica, le sue leggi e le sue principali applicazioni
- Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

Numero di ore di lezione previste dal calendario scolastico: 60

Numero di ore effettivamente svolte: 40

Numero di ore dedicate alle verifiche e alle interrogazioni: 6

Numero di ore dedicate ad attività non collegate alla disciplina (progetti, uscite, simulazioni, etc.): 14

Contenuti disciplinari affrontati

I fenomeni elettrostatici

Le cariche elettriche – l'elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), polarizzazione.

La legge di Coulomb. La forza di Coulomb nella materia.

Il campo elettrico generato da una carica puntiforme e da un dipolo. Il campo elettrico uniforme. Il lavoro del campo elettrico uniforme, la differenza di potenziale, l'energia potenziale elettrica.

Conduttori e isolanti, condensatori, la capacità di un condensatore, l'energia accumulata in un condensatore.

La corrente elettrica continua

Circuito e corrente elettrica. L'intensità di corrente. Le leggi di Ohm. La potenza nei circuiti elettrici.

Gli effetti della corrente elettrica (effetto Joule, effetto magnetico, effetto chimico) e le loro applicazioni.

I circuiti elettrici

Circuiti in serie e in parallelo – la resistenza equivalente. La potenza nei circuiti in serie e in parallelo.

La corrente elettrica nei liquidi (legge di Faraday) e nei gas (fulmini, tubi a gas).

Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano.

Il campo magnetico

Fenomeni magnetici. Il magnetismo terrestre.

L'esperimento di Oersted, l'esperimento di Faraday, l'esperimento di Ampère.

Il campo magnetico. L'elettromagnete e le sue applicazioni. Il motore elettrico.

Il campo magnetico in casi particolari - filo percorso da corrente, spira, solenoide.

La forza di Lorentz. Il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta. Il ruolo del flusso del campo magnetico. La Legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore. La corrente elettrica alternata. Il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Le onde elettromagnetiche piane. Lo spettro elettromagnetico - le parti dello spettro. La radio, i cellulari, la televisione.

Bolzano, 28.04.2023

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2022-2023

Insegnante: prof. Pasqualino Spinello

L'Impressionismo

La pittura dell'attimo fuggente, l'influenza delle stampe giapponesi; le mostre dei pittori impressionisti. Le caratteristiche della pittura impressionista: la pittura en plein air, la stesura pittorica, il principio della sintesi visiva e il principio della fusione ottica, il colore locale e le ombre colorate, la rappresentazione della realtà nella sua mutevolezza.

I soggetti della pittura impressionista: la città moderna, i luoghi di ritrovo, il tempo libero della borghesia.

Eduard Manet

La pittura delle verità, una pittura antiaccademica e naturalistica, la premessa alla nascita dell'Impressionismo.

Argenteuil del Musée des beaux-Arts di Turnai;

Colazione sull'erba del Museo del Louvre;

Il bar alle Folies Bergère della Courtauld Gallery di Londra.

Claude Monet

La pittura delle impressioni, l'osservazione diretta dal vero e l'attenzione per i valori luminosi e atmosferici.

La gazza,

Impressione, sole nascente del Musée Marmottan Monet di Parigi;

Campo di papaveri e **La stazione Saint-Lazare** del Musée d'Orsay, la mutevolezza del soggetto;

Il Ciclo della Cattedrale di Rouen, la mutevolezza delle condizioni luminose e atmosferiche;

Il Ciclo delle Ninfee, un frammento di natura e la mutevolezza dell'acqua, una composizione di luce e colori che tende all'astrazione, per esprimere sentimenti.

Pierre-Auguste Renoir

Il pittore della gioia di vivere; la delicatezza della stesura pittorica per la resa della luce che si frantuma nei colori.

Ballo al Molulin de la Galette del Musée d'Orsay;

Colazione dei canottieri della Philips Collection di Washington;

Gli ombrelli e **Le bagnanti**, il superamento del carattere effimero della pittura impressionista e la solidità conferita alle forme.

Edgar Degas

La linea realistica dell'Impressionismo, il ritorno al disegno e al modo di dipingere in atelier.

L'assenzio del Musée d'Orsay, la sensibilità del pittore per il mondo dell'emarginazione;

La lezione di danza del Musée d'Orsay, l'attenzione al mondo delle ballerine;

Piccola danzatrice di quattordici anni del Musée d'Orsay;

i **Pastelli delle Donne nei momenti di intimità**, la "poetica del buco della serratura"; e il nuovo ideale di bellezza femminile; **La Tinozza** del Musée d'Orsay di Parigi;

i **Pastelli delle Ballerine**, **Quattro Ballerine in blu** del Museo Puskin di Mosca e **Ballerine in rosa e verde** del Metropolitan Museum of Art di New York, il percorso verso l'astrazione;

Le stiratrici del Musée d'Orsay di Parigi, l'attenzione del pittore per i temi sociali.

Il Post Impressionismo

Paul Gauguin

Il superamento del naturalismo e della visione impressionista della pittura; l'uso espressivo e simbolico del colore; la ricerca di un mondo primitivo, la semplificazione formale e la riscoperta della bidimensionalità in pittura.

Il soggiorno a Pont Aven, il superamento dell'Impressionismo e la svolta antinaturalistica, il *Cloisonnisme* di Emile Bernard, il Sintetismo e il Simbolismo, **La Visione dopo il Sermone** della National Gallery of Scotland e il **Cristo Giallo** dell'Albright-Knox Art Gallery di Buffalo.

La bellezza femminile, **La bella Angele** del Musée d'Orsay e **Donna tahitiana** della Ny Carlsberg Glypsotek di Copenaghen.

Il soggiorno in Polinesia: **la orana Maria** del Metropolitan Museum di New York, la tradizione dell'iconografia nella Natività e l'ambientazione in un paradiso tropicale; **Manaò Tupapaù** dell'Albright-Knox Art Gallery di Buffalo, la genesi di un dipinto.

Vincent Van Gogh

La dedizione alla pittura; l'interesse per la povertà e la fatica del lavoro contadino; **I mangiatori di patate** del Van Gogh Museum di Amsterdam.

Il soggiorno a Parigi; oltre l'Impressionismo, la luminosità dei colori, la stesura pittorica impetuosa per esprimere le angosce esistenziali, l'uso drammatico ed espressivo del disegno; la trasfigurazione della natura e la proiezione di sé stesso nel rappresentarla; **Veduta di Arles con iris in primo piano** del Van Gogh Museum di Amsterdam; **La camera da letto** del Van Gogh Museum di Amsterdam.

L'atelier del sud con Gauguin: il **Ciclo dei Girasoli**, i **Girasoli** di Monaco e di Londra.

L'ultimo soggiorno ad Arles, i due momenti del giorno per eccellenza, **Notte stellata** del Museum of Modern Art di New York e **Campo di grano con mietitore** (Van Gogh Museum - Amsterdam).

L'ultimo soggiorno a Auvers-sur-Oise, **Campo di grano con Corvi** (Van Gogh Museum - Amsterdam), la rappresentazione del dramma interiore tra la ricerca di "salute e forze generatrici" e la "tristezza e solitudine estrema", il presagio del lutto.

Le Avanguardie del Novecento

L'Espressionismo

L'arte che vede con gli occhi dello spirito; il colore saturo e gli accostamenti cromatici contrastanti, la linea semplificante e deformante, il rifiuto del chiaroscuro e della prospettiva tradizionale

I Fauves.

Il colore in relazione al proprio sentire interiore.

Henri Matisse

"un'arte di equilibrio, di purezza, di tranquillità... un lenitivo e un calmante cerebrale".

Ritratto di madame Matisse (State Museum of Kunst dui - Copenaghen);

Lusso, Calma e Voluttà (Centre Pompidou);

Donna con Cappello (Moma - San Francisco);

La Gioia di Vivere (Barnes Foundation - Filadelfia).

I **papiers decupees**, la fusione tra linea, forma e colore.

Il Cubismo:

il nuovo modo di rappresentare la realtà; il riferimento alla verità concettuale; la quarta dimensione del tempo e la visione simultanea e la frammentazione della realtà.

Pablo Picasso

il **Periodo blu**, **Poveri in riva al mare** (National Galerie - New York)

il **Periodo rosa**, **Famiglia di saltimbanchi** (National Gallery of Art - Washington);

il **Protocubismo**, **Ritratto di Gertrude Stein**;

la lezione di Cezanne, **Case all'Estaque** di Braque e **Fabbrica ad Horta** di Picasso;

Les Femmes d'Alger (O. J. R. Version O) (Museum of Modern Art - New York), il primo dipinto moderno; Il Cubismo analitico, la frammentazione della realtà, la sua semplificazione in figure piane e la ricomposizione sulla superficie del dipinto; **Ritratto di Ambroise Vollard** (Museo Puskin - Mosca), il guardare l'uomo oltre l'apparenza della visione; il Cubismo sintetico, **Natura morta con con sedia impagliata** (Musée National Picasso - Parigi) **I tre musicisti** (Museum of Modern Art - New York) **Guernica** (Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia - Madrid), la denuncia universale contro le guerre e le violenze perpetrate dall'uomo; un dipinto della tradizione storica e il potente linguaggio figurativo del Cubismo.

BIBLIOGRAFIA

Libro di testo:

Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa, Jacopo Stoppa: CAPIRE L'ARTE, ATLAS



Disciplina: **Tedesco Seconda Lingua L2**

Anno Scolastico: **2022-2023**

Insegnante: **Sybille F. A. Atz**

Premessa

La classe 5d è composta da 17 alunni, 16 alunne ed 1 alunno.

Il nucleo classe ha dimostrato abbastanza interesse e motivazione verso gli argomenti e la disciplina in generale. La classe ha partecipato anche se qualche alunno ha mostrato poca regolarità alle lezioni.

Per quanto riguarda le consegne e il lavoro da svolgere a casa è stato quasi sempre costante. L'approfondimento stesso è risultato spesso scolastico e a volte elementare.

Gli alunni sono riusciti a colmare diverse lacune di base grammaticali e linguistiche.

I risultati possono considerarsi nel complesso sufficienti.

Finalità dell'insegnamento

Nel corso dell'anno scolastico 2022-2023 si è cercato di:

- migliorare lievemente le capacità di produzione scritta (di sintesi, di rielaborazione e di produzione testuale) ed in secondo luogo anche le capacità di produzione orale (riferire, spiegare ed argomentare), nonché quella di comprensione;
- favorire l'arricchimento lessicale;
- sviluppare capacità logiche e di analisi;
- riprendere ed approfondire le fondamentali strutture grammaticali e sintattiche;
- stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti al fine di ampliare il loro orizzonte culturale;
- avvicinare gli allievi alla letteratura e cultura tedesca dagli inizi fino all'era contemporanea sulla base dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato non solo la Germania ma l'Europa in generale;
- approfondire la microlingua di settore ed indirizzo;
- sensibilizzare gli alunni all'attualità prendendo in considerazione avvenimenti d'attualità facendo riferimento a questioni culturali, sociali, storiche politiche ed economiche su raggio mondiale, cercando di captare differenze oppure eguaglianze.

Tematiche in sintesi

- Grammatica in generale;

-Testi di attualità; testi di argomenti di settore, cioè riguardanti l'indirizzo artistico; testi di letteratura; 3 letture;

- Sviluppo, in sintesi, di una panoramica su tutta la letteratura tedesca, vedendola legata nel quadro sociale, politico ed economico di importanti epoche e correnti letterarie diverse.

Verifiche e criteri di valutazione

Gli studenti hanno affrontato nel corso del trimestre e pentamestre varie prove scritte di tedesco, qualcuna anche in preparazione dell'esame di stato, che si sono affiancate alle consuete verifiche scritte e interrogazioni orali.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sono stati considerati:

la scioltezza espressiva, la capacità di rielaborare in modo autonomo gli argomenti trattati nonché la correttezza formale e grammaticale, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e gli eventuali miglioramenti conseguiti rispetto al livello di partenza.

L'insegnante di tedesco

Sybille F. A. Atz

Bolzano, 2 maggio 2023

Tutta la documentazione prodotta dall'insegnante Prof.ssa Sybille F. A. Atz risulta conforme al Curriculum Scolastico relativo alla lingua tedesca L2 elaborato nel 2018 in questo Istituto.

Programma di Tedesco L2

Durante l'anno scolastico 2022-2023 in classe 5d sono stati svolti nella materia di tedesco L2 i seguenti momenti e le seguenti tematiche:

1. Grammatik:

- Wiederholung der gesamten Grammatik je nach Bedürfnis der SchülerInnen während dem Schuljahr.
- Syntax: HS, [HS+HS], [HS,NS], [NS,HS]; Relativsätze;
- Zeitformen: Indikativ/Konjunktiv; Aktiv/Passiv;
- Verben mit festen Präpositionen;

2. Literatur:

- Literatur: Epik, Lyrik, Dramatik;
- Literarische Strömungen und literarische Gattungen;
- Das aristotelische und epische Theater;

a) Wiederholung des 18. und 19. Jahrhundert:

- von der Aufklärung bis zum Naturalismus (Aufklärung, Sturm und Drang, Deutsche Klassik, Romantik, Realismus, Naturalismus);

b) Die Moderne:

- die Jahrhundertwende und der daraus folgende Mentalitätswechsel;
- das Ende der Monarchie,
- Wien als Kulturzentrum;
- Sprachkrise um die Jahrhundertwende;
- Stilpluralismus (S.190-191);
- Dekadenz und Impressionismus: z.B. A. Schnitzler;
- Expressionismus: z.B. F. Kafka, W. Kandinsky, Karl Marc und der Blaue Reiter, Bauhaus; der Expressionistische Film;

c) Weimarer Republik, Hitlerzeit und Exil:

- Weimarer Republik;
- Literatur im Exil und in Deutschland während des 2. Weltkrieges: z.B. Brecht;

d) Trümmerliteratur;

- Heinrich Böll;

3. Textproduktion:

- Textpräsentation: Format;
- Gefühle, Eindrücke, Erlebnisse und eigene Meinung ausdrücken;
- Stellungnahme, dialektische und lineare Erörterung, der Kommentar;

- der innere Monolog;
- Zusammenfassung;
- Bildbeschreibung; usw.

4. Leseverständnis:

- Detailliertes, selektives und globales Lesen;

5. Schulbücher:

a) Literatur:

- M.P. Mari; Focus Kontexte Neu, Cideb – De Agostini, Novara 2017.

b) Sprachbuch:

- Catani; Greiner; Pedrell; Kurz und Gut – Niveau B2, Ein Lehrwerk für deutsche Sprache und Kultur; Zanichelli, Bologna 2016;

d) Grammatik:

- F. Jin, U. Voß; Grammatik aktiv, B2-C1, Deutsch als Fremdsprache, Cornelsen Verlag, Berlin (D), 2013.

6. Aktuelle Themen:

- Zweisprachigkeitsnachweis in Südtirol: <https://www.provinz.bz.it/bildung-sprache/zweisprachigkeit/1137.asp>;
- Goethe Sprachzertifikat B2/C1: <https://www.goethe.de/ins/it/de/sta/rom/prf/gzb2/ue9.html>;

7. Staatsprüfungstexte:

a) Schriftlicher Teil mit Leseverstehen:

- '750 Millionen Menschen können nicht lesen und schreiben', (**Simulation 2017-2018**);
- Böll: 'Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral', (**Simulation 2021-2022**);
- Migranten auf der Balkanroute, (**Simulation 2021-2022**);
- ‚Jetzt wirds ernst‘, literarischer Text, (**Simulation 2018-2019**);

b) Hörtexte:

- 'Arbeitskräfte dringend gesucht mit Erarbeitung der Vokabeln' (**Simulation 2019**);
- 1900 - Es lebe das Jahrhundert:
https://www.youtube.com/watch?v=pDoICMaRc_8&list=PLZBYJA7OMVDungEerNSHD3HOL045nuYdM&index=18Leben um die Jahrhundertwende: Alltag und Fortschritt;
- ‚Weltwissen ohne Internetzugang‘, (**Simulation 2018-2019**);

8. Klassenlektüren (Ganzwerke) – Lektüren – Texte:

- F. Kafka; der Prozess;
- D. Linke, Wir sehen uns im Westen, Carlsen Clips Verlag;
- A. Schnitzler, der Reigen.

9. Videos&Theater&Links:

- ein Tag in der Kaiserzeit:
<https://www.zdf.de/suche?q=ein+tag+in+der+kaiserzeit&synth=true&sender=Gesamtes+Angebot&from=&to=&attrs=&abName=ab-2023-04-17&abGroup=gruppe-c>;
- die Wiener Kaffeehauskultur in der Kaiserzeit:
<https://www.youtube.com/watch?v=OOJWRQitHkc>
- Impressionismus und Expressionismus im Vergleich:
<https://praxistipps.focus.de/impressionismus-und-expressionismus-gemeinsamkeiten-und-unterschiede-124742>

<https://www.abipur.de/referate/stat/675100546.html>

- Leben um die Jahrhundertwende 1900,

https://www.youtube.com/watch?v=pDoICMaRc_8&list=PLZBYJA7OMVDungEerNSHD3HOL045nuYdM&index=15

- Der taumelnde Kontinent Europa 1900-1914: Philipp Blom 2015,

<https://www.youtube.com/watch?v=O4N8x0hvWYc;>

- A. Schnitzler, <https://www.youtube.com/watch?v=velkKYCH0HM&t=99s;>

- Video: B. Brecht: <https://www.youtube.com/watch?v=u8jXiMI4kXM;>

- Video: B. Brecht: https://www.youtube.com/watch?v=iwVI_yJD-Qo;

11. Themenkreise Staatsprüfung 2023:

Mögliche Verbindungen:

a. die Arbeit:

- "Ein Tag in der Kaiserzeit";
- Das Alltagsleben von Minna Eschler;
- H. Böll, "Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral";
- Naturalismus: "die Weber", G. Hauptmann;
- "Der taumelnde Kontinent", Ph. Blom;
- der Schriftsteller und sein Doppelleben;
- G. Hauptmann, "Die Weber";

b. Generationenkonflikt:

- "Brief an den Vater" von F. Kafka, "die Verwandlung", "Vor dem Gesetz";
- A. Schnitzler "Fräulein Else";

c. Totalitäre Systeme – Macht und Manipulation:

- "Wir sehen uns im Westen" von Dorit Linke;
- die Weimarer Republik;
- der Nationalsozialismus;

d. Die Großstadt:

- Die Stadt um 1900, die Jahrhundertwende;
- Georg Heym, "der Gott der Stadt";
- "der taumelnde Kontinent", Philipp Blom;

e. Provozierende Kunst – Kunst und Energie; die Rolle des Künstlers – der Rebell:

- B. Brecht;
- W. Kandinsky; der Blaue Reiter;
- Der deutsche Film des Expressionismus;
- Marlene Dietrich;
- Leni Riefenstahl (Reporterin, Regisseurin und Hitlers Unterstützerin);

f. Globalisierung und Klimawandel – Nachhaltigkeit:

- Konsumkollaps durch Fast Fashion – Greenpeace;
- Wenn neue Kleidung in dem Müll landet;
- "der taumelnde Kontinent", Philipp Blom;

g. der Krieg – Identität – die Krise des Individuums – Rassismus und Antisemitismus:

- Nationalsozialismus;
- F. Kafka;
- "der taumelnde Kontinent", Philipp Blom;
- Krise der Männlichkeit mit dem Aufkommen der neuen Identität der Frau;
- Expressionismus;
- B. Brecht, "Der Aufstieg des Arturo Ui"; das epische Theater;

h. die Bedeutung der Wörter:

- R. M. Rilke "der Panther" Symbolismus;
- Nationalsozialismus;
- Exilliteratur;
- Bertolt Brecht: episches Theater; Verfremdungseffekte;
- Trümmerliteratur, Heinrich Böll.

L'insegnante
Sybille F. A. Atz
Bozen, den 02.05.2023

Discipline grafiche-pittoriche e Laboratorio della figurazione

RELAZIONE FINALE

prof. **Alessandro Ciulla**

Il gruppo classe è da me conosciuto dal primo anno scolastico.

Nell'arco dei cinque anni si è stabilita una solida relazione di reciproca stima e fiducia che ha reso possibile un percorso costante di crescita scolastica e comprensione interpersonale. Nel corso del presente anno scolastico la classe ha saputo affrontare in maniera più sicura e produttiva sia il metodo progettuale che la produzione pittorica in generale nelle varie forme e tecniche. Nello specifico, le alunne e gli alunni hanno dimostrato di saper trattare con un buon livello di autonomia l'intero iter progettuale, associandolo ad un'ottima, e per alcuni di loro eccellente, capacità grafica ed espressiva, caratterizzando i propri progetti con raffinate ed accurate scelte estetiche, sapendole anche esporre verbalmente con adeguata proprietà e conoscenza di terminologia specifica.

Nel campo della figurazione e del disegno, la classe ha dimostrato di saper superare le difficoltà iniziali che la complessità della materia comporta. Hanno raggiunto, anche se non proprio tutti, un buon livello di competenze e abilità grafiche espressive, rappresentando con cura ed esattezza la figura umana, lo spazio prospettico, i volumi e il rapporto figura sfondo. Hanno saputo coniugare quindi la rappresentazione del dato reale ad una gradevole ed equilibrata espressività artistica, in particolare per quanto riguarda la resa volumetrica e cromatica dei soggetti rappresentati.

Nel corso del triennio, gli allievi hanno partecipato a concorsi di livello nazionale e internazionale e a progetti pittorici extra-curricolari con soggetti esterni, come il Comune di Bolzano ed Associazioni No-profit, attività che hanno contribuito notevolmente ad arricchire la loro formazione culturale ed artistica. La crescita individuale all'interno del gruppo classe è stata diversificata ma costante per tutti.

Alcuni allievi emergono per abilità innate e spiccata creatività, altri invece che in passato avevano evidenziato qualche lacuna si sono distinti per tenacia, impegno e motivazione nel voler superare le incertezze e le difficoltà iniziali, raggiungendo tutti oggi una più che buona, se non ottima preparazione che consentirà di affrontare serenamente e con la necessaria competenza la seconda prova d'esame.

Bolzano, 25/04/2023

L'insegnante

Alessandro Ciulla

Programma di Discipline grafiche-pittoriche e Laboratorio della figurazione

Prof. Alessandro Ciulla

Libro di testo: Discipline Grafiche e Pittoriche, Macetti - Pinotti, edizioni Atlas

6 ore settimanali d'insegnamento

Obiettivi della disciplina

Conoscenze

Gli alunni hanno acquisito approfondite conoscenze del procedimento progettuale; possiedono una buona conoscenza dei più significativi metodi grafici e pittorici (conoscenza dei materiali e degli strumenti utilizzabili per il disegno e la pittura)

Capacità e Competenze

Gli alunni sono in possesso di un corretto metodo di rappresentazione delle forme e delle modalità di composizione bidimensionale. Hanno sviluppato una buona capacità di risolvere le problematiche progettuali per le decorazioni di grandi dimensioni, dimostrando di possedere la necessaria autonomia nel lavoro, nelle scelte operative e tecniche più consone al progetto pittorico.

Gli alunni sono in grado di:

♣ reperire fonti di informazioni per l'analisi del progetto

- ♣ ideare in maniera creativa e originale un progetto
 - ♣ realizzare progetti grafici e pittorici funzionali alle esigenze comunicative
 - ♣ compiere precise scelte compositive ed estetiche in funzione di un determinato contesto sociale ed architettonico
 - ♣ usare con abilità le tecniche espressive
 - ♣ utilizzare materiali diversificati nella creazione di forme e per la realizzazione di prototipi e opere
- Uniche

Metodologie e Strategie didattiche

I temi assegnati si sono sviluppati secondo il seguente iter:

- 1 definizione del tipo di prodotto da progettare in base alle richieste della committenza.
- 2 ricerca di documentazione scritta e iconografica
- 3 realizzazione di schizzi, studio della composizione, prove di colore
- 4 realizzazione pittorica di prototipi in scala e campionature, corredate da annotazioni
- 5 relazione scritta di presentazione dell'intero iter progettuale

L'azione didattica si è svolta in un clima rilassato e di attiva collaborazione, requisito indispensabile e fondamentale per avere migliori possibilità di apprendimento. L'interesse è stato costantemente stimolato attraverso la ricerca di nuovi e originali temi proposti alla classe. È stata scelta una didattica basata sul

dialogo personale fra docente e allievo, azione indispensabile affinché ogni singolo progetto pittorico venisse curato in ogni suo aspetto e necessaria per favorire sia l'autonomia operativa che la ricerca estetica dell'allievo. L'azione didattica si è sviluppata quindi sul triplice piano teorico-creativo-operativo.

Materiali didattici

- Oltre al libro di testo, sono state utilizzate fonti letterarie e iconografiche reperite sia in forma cartacea che multimediale, attraverso la consultazione di libri e riviste specifiche del settore, audiovisivi e internet.
- Materiali e strumenti propri dell'espressione grafica e pittorica. Visita a mostre e partecipazione a Workshop

Criteri di valutazione

I vari progetti pittorici assegnati durante l'anno scolastico sono stati corretti e valutati attraverso l'utilizzo di un'apposita griglia che osservava i seguenti criteri:

- capacità di individuare i significati e i concetti fondamentali da rappresentare
- abilità nell'uso delle tecniche grafiche e pittoriche
- rielaborazione personale dei mezzi pittorici, scelte compositive ed estetiche
- capacità di motivare le proprie scelte estetiche e progettuali in forma scritta ed orale

La valutazione ha avuto carattere formativo ed informativo, sono state stimolate le capacità di autocorrezione e autovalutazione. La valutazione così come l'azione didattica è stata commisurata ai ritmi ed ai livelli di apprendimento dei singoli studenti in relazione agli obiettivi prefissati.

Contenuti disciplinari

- il metodo progettuale: la definizione del problema, la ricerca e l'analisi, le ipotesi, la progettazione e la presentazione del progetto, i prototipi e le campionature, la relazione tecnica.
- il rapporto tra arte e ambiente, gli interventi artistici in un determinato contesto.
- I meccanismi della creatività.
- Il monotipo e tecniche di pittura informale.
- progettazione e realizzazione di un'opera pittorica per il 50° anniversario dell'associazione AIED.

- progettazione e realizzazione di opere pittoriche per gli uffici dell'amministrazione pubblica di Bolzano, Firmian Digital Point.
- progettazione e realizzazione di un'opera pittorica per il 150° anniversario dalla scomparsa di Alessandro Manzoni.
- progettazione e realizzazione di un'opera pittorica per il 1° maggio Festa dei Lavoratori.
- progettazione e realizzazione di un'opera pittorica, tema: "I have a dream".

Bolzano, 02/05/2023

Gli allievi

L'insegnante



Discipline plastiche e scultoree – laboratorio della figurazione di scultura

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico 2022-2023

Prof.ssa Nadia Pilati

La classe 5D è composta da 17 alunne/i, di cui 1 maschio e 16 femmine.

Il clima in laboratorio è sempre stato positivo e vivace, anche se nel corso del quinto anno il gruppo si è diviso in 2 sottogruppi molto definiti. Disponibilità e serietà verso le tematiche proposte non sono mai venuti meno. I risultati raggiunti rispecchiano il grado di approfondimento e la capacità di restituzione dal punto di vista progettuale e realizzativo a livello plastico-scultoreo di ciascun studente. Eccellente per un terzo della classe, in quanto le ottime capacità sono state supportate da un vivo interesse e da un'approfondita ricerca personale, nonché da un elevato grado di autonomia; buono per i restanti alunni eccetto pochi componenti che si sono fermati alla sufficienza, pur raggiungendo gli obiettivi previsti.

Rilevante importanza hanno avuto le progettualità legate alle uscite didattiche, sia alla Biennale di Venezia che alla Nave della Biennale con il progetto *Dall'art alla start up: Art for a Green Future*.

Le tecniche plastico scultoree affrontate negli scorsi anni e applicate ai progetti e alle realizzazioni dei bozzetti anche nell'anno scolastico corrente, saranno ripetute a livello teorico solamente dopo il 15 maggio 2023.

OBBIETTIVI

- Approfondimento della conoscenza degli elementi costitutivi della forma scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisizione di consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali.
- Consolidamento della conoscenza, della padronanza e della sperimentazione delle tecniche e dei materiali per esigenze creative.
- Consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi e ambiti.
- Capacità espositive -siano esse grafiche (manuali –digitali) o verbali del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico comunicativo della propria produzione.

Il Laboratorio della Figurazione di Scultura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le Discipline Plastiche e Scultoree, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da un'operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica, sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro. Attraverso questa materia lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione dirette e indirette per la realizzazione di forme scultoree e installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali.

Conoscenze	Contenuti essenziali	Abilità
<p>Conoscere i materiali plastici e le loro principali caratteristiche (argilla, cera, gesso, cartapesta, legno, pietra, bronzo)</p> <p>Conoscere gli strumenti tecnici più diffusi</p>	<p>Ripasso o approfondimento</p> <p>Modellazione (argilla, cera, gesso, plastilina), intaglio (legno, pietra, calcespan)</p> <p>resine (poliestere ed ecologica), bronzo</p> <p>Tecniche di formatura (stampi a forma perduta, buona forma, flessibili)</p>	<p>Usare correttamente materiali e strumenti della disciplina</p>
<p>Conoscere l'anatomia artistica appresa attraverso schizzi e studi grafico-plastici;</p> <p>Conoscere le teorie della percezione visiva</p>	<p>Interpretazione plastico-scultorea e rielaborazione legata allo studio da modello vivente (figura intera) e inserimento in contesto specifico</p>	<p>Eeguire un elaborato bidimensionale o tridimensionale, anche osservando modelli bidimensionali, tridimensionali e viventi e riuscendo a individuare nuove soluzioni formali;</p> <p>Applicare le conoscenze dell'anatomia e delle proporzioni nella scultura sia bidimensionale sia a tuttotondo</p>
<p>Affrontare con una buona autonomia le varie fasi di un'opera scultorea: la progettazione, l'inserimento in un contesto urbano-architettonico o paesaggistico, la scelta del materiale, la colorazione.</p>	<p>Iter progettuale (fase ideativa, fase di sviluppo, fase definitiva ambientazione) legata ad un tema e realizzazione dell'opera finita nel rispetto dei materiali scelti e delle problematiche di stabilità oppure del bozzetto con materiali simulati</p>	<p>Conoscere i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva. La prospettiva intuitiva e geometrica.</p> <p>Conoscere le tecniche di base per la riproduzione di opere in modellato</p>
<p>Usare mezzi fotografici e multimediali per documentare la realizzazione plastica nei suoi passaggi.</p> <p>Descrivere l'opera plastico-scultorea e le sue fasi di realizzazione, usando il linguaggio tecnico settoriale.</p>	<p>Documentazione delle opere personali.</p> <p>Stesura di relazioni tecniche approfondite e relazioni estetiche arricchite da riflessioni interdisciplinari.</p> <p>Realizzazione del Portfolio Personale</p>	<p>Conoscere le tecniche di base per la documentazione: la fotografia, lo story board, schizzi, bozzetti in funzione del Portfolio</p>

Le tematiche affrontate attraverso la progettualità e la realizzazione di elementi artistici sono state introdotte da lezioni partecipate e discussione di gruppo, con l'utilizzo di computer e proiettore per l'approfondimento attraverso la proiezione di immagini e visualizzazione di siti internet. La ricerca è proseguita individualmente e talvolta in gruppo attraverso materiale tratto da libri a disposizione o in rete. Il libro di testo è stato utilizzato unicamente per l'approfondimento personale a casa.

Le attività di laboratorio sono state solitamente introdotte da una breve spiegazione riguardante il lavoro che si andava a svolgere da parte dell'insegnante verso tutta la classe, mentre le/gli alunne/i sono stati successivamente seguiti e sostenuti individualmente nella progettazione e realizzazione di elaborati grafici e scultoreo/plastici. In tal modo è stato possibile affiancare le/gli allieve/i nelle loro proposte personali, cercando di intervenire a favore di riflessioni più mirate o a chiarire difficoltà tecniche.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Ogni elaborato, sia esso di tipo grafico, progettuale o plastico, è stato oggetto di verifica.

La valutazione è avvenuta seguendo i criteri di verifica che si rifanno agli obiettivi stabiliti ed ha tenuto conto dei tempi ritenuti necessari per la realizzazione curata degli elaborati. La griglia di valutazione è quella utilizzata per l'intero percorso scolastico. I voti sono stati comunicati alle/agli allieve/i affinché la valutazione sia sempre avvenuta in maniera trasparente. Per ogni votazione è stata comunque presa in considerazione anche la puntualità, l'impegno e l'interesse dimostrati dalle singole studentesse.

Bolzano, 28 aprile 2023

Prof.ssa Nadia Pilati

Discipline plastiche e scultoree – laboratorio della figurazione di scultura

Anno scolastico 2022-2023

Prof.ssa Nadia Pilati

LIBRO DI TESTO: *IL LINGUAGGIO PLASTICO, Corso di discipline plastiche e scultoree*, di Camilla Sala, Edizioni Loescher, Torino

DISCIPLINE PLASTICHE

- PROGETTARE UN'OPERA PLASTICO SCULTOREA (Metodologia progettuale: fase ideativa, fase di sviluppo, fase definitiva, ambientazione, realizzazione del bozzetto, relazione tecnica ed estetica)
- SINTESI FORMALE: Progettazione di un'opera scultorea / installazione
- MODELLO VIVENTE: connessione tra lo studio della figura umana e la poesia *Novembre* di Giovanni Pascoli
- IL LATTE DEI SOGNI: approfondimento di una tematica trattata alla Biennale di Venezia o dell'opera di un artista presente alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte e successiva rielaborazione personale attraverso la progettazione di un'opera /installazione plastico scultorea

- DALL'ART ALLA START UP Art for a Green Future:
 - Introduzione all'Hackathon (Business)
 - Creazione di gruppi eterogenei (vari licei artistici italiani) seguiti dai mentor.
 - Spiegazione Track: Workshop LEAN Startup e-Business Model Canvas – Come valutare un'idea imprenditoriale con il BMC
 - Team building
 - Team Working
 - Workshop su tecniche di PITCH e idea validation
 - Check Progetti e Mentoring finale
 - Presentazione progetti: Pitch Battle (3 minuti per team)

- ARBEIT MACHT FREI: analisi della frase e riflessione plastico scultorea o installazione. Progettazione dell'opera

- PORTFOLIO PERSONALE: progettazione di un portfolio cartaceo e/o di un portfolio digitale, esplicativi delle opere personali che hanno caratterizzato la crescita dello studente nel percorso artistico

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE DI SCULTURA

- SINTESI FORMALE: Realizzazione di un'opera scultorea / installazione con materiali scelti

- MODELLO VIVENTE: Schizzi e studi da pose brevi (20-30 minuti) e meno brevi (80 minuti). Realizzazione di un bozzetto in connessione con la poesia "Novembre" di G. Pascoli

- IL LATTE DEI SOGNI: Realizzazione di un'opera scultorea / installazione progettata come approfondimento di una tematica trattata alla Biennale di Venezia o dell'opera di un artista presente alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte

- ARBEIT MACHT FREI: Realizzazione del bozzetto plastico-scultoreo inerente alla riflessione della frase

USCITE DIDATTICHE

- Visita alla Biennale di Venezia: 59. Esposizione Internazionale d'Arte
- Partecipazione alla Nave della Biennale: DALL'ART ALLA START UP Art for a Green Future

Bolzano, 28 aprile 2023
 Prof.ssa Nadia Pilati

Relazione finale e programmi di filosofia e storia **prof. Enrico Palazzi**

La classe si è distinta per impegno e accuratezza nella preparazione degli argomenti affrontati. Spinti da sincera curiosità, gli alunni si sono sempre posti, nei confronti dei temi affrontati, con spirito aperto e critico. I risultati ottenuti sono mediamente più che buoni. Si segnalano delle eccellenze.

Programma di storia

La ricostruzione dell'Europa nel secondo dopoguerra

Società delle nazioni e ONU

USA, URSS ed ONU

Origini dell'URSS e dell'Armata rossa. Suo ruolo nelle dinamiche belliche tra il 1944 e il 1945

Il processo di Norimberga

Le sfere di influenza statunitense e sovietica

Il blocco orientale e la NATO

Stato liberale, democrazia e totalitarismo

Caratteri dello stalinismo: stalinismo, culto della personalità, repressione e propaganda

Kruscev e la destalinizzazione

La rivolta ungherese del '56

La destalinizzazione. Rapporti USA-URSS al tempo di Kruscev e Kennedy. La crisi cubana dei missili

Economia e società nei Paesi occidentali negli anni '50 e '60. Scoperte scientifiche e trasformazioni socio-culturali negli anni '50 e '60: la civiltà dei consumi

Crisi petrolifera e fine dell'età dell'oro

La crisi delle ideologie e la fine dell'URSS

Fine del bipolarismo e globalizzazione

Programma di filosofia

Kant: Che cos'è l'Illuminismo?

Il concetto illuministico e kantiano della ragione.

L'ideale scientifico ed enciclopedico dell'Illuminismo. La ragione scientifica come guida suprema nella vita dell'uomo.

Il Romanticismo. Il concetto hoelderliniano dell'en kai pan. L'Uno che si articola "nella" e "come" totalità delle parti. Iperione

Concezione romantica della storia

Dialettica di Finito ed Infinito. Deus est res "cunctas". La posizione di Schelling

Essenza del pensiero dialettico (hegeliano). Esiti delle posizioni astratte dei significati

Kant e Freud: i fenomeni della coscienza e la realtà in sé dell'inconscio. Possibilità ed impossibilità di una scienza del "non manifesto"

Le forme della Logicità: Hegel. Paragrafi 79-82

Hegel: metodo e sistema della Scienza

L'idealismo degli antichi e dei moderni.

Hegel: arte e filosofia nel processo di auto-rivelazione dell'Assoluto.

Metafisica e anti-metafisica. Nietzsche e le avanguardie artistiche del Novecento.

Critica di Nietzsche ai presupposti illuministico-positivistici della scienza: il mito del "dato" e dei principi della ragione.

Lingua e letteratura inglese

Relazione finale

Anno scolastico 2022-2023

Docente Maria Rosaria Lamberti

La VD è una classe composta da 17 studenti, 16 ragazze e 1 ragazzo. I livelli di lingua raggiunti sono eterogenei: alcuni hanno raggiunto un livello B1 della lingua inglese e altri un livello B2 o C1.

Durante questi cinque anni gli alunni hanno lavorato in modo costante e tenace. Il loro entusiasmo nelle attività proposte e l'impegno profuso, sia in classe che a casa, gli ha permesso di raggiungere risultati positivi o più che positivi. Nel quinquennio, nonostante il covid la classe ha mostrato il più delle volte maturità nel collaborare insieme, per raggiungere il più delle volte un risultato comune. La solidarietà nel gruppo e la generosità di alcuni hanno permesso di coinvolgere anche gli studenti più deboli che, superando non poche difficoltà, hanno raggiunto risultati sufficienti.

Contenuti letterari

Nell'arco dell'anno lo studio della letteratura è stato l'obiettivo principale in visione dell'esame di stato. Gli argomenti letterari hanno coperto 2 secoli di storia: l'800 e il 900

I generi letterari scelti sono stati la prosa, la poesia e il teatro.

Diversi i temi trattati in più discipline. Attraverso le opere di Charles Dickens sono stati evidenziati i temi dell'istruzione dell'infanzia e dello sfruttamento minorile. Attraverso lo studio della vita e delle opere di Oscar Wilde gli studenti hanno sottolineato il ruolo dell'intellettuale alla fine dell'800 e del ruolo dell'arte. Nell'analisi del testo pittorico di William Hunt 'the awakening conscience' si è parlato del ruolo della donna alla fine dell'800 in relazione alle donne di oggi.

Gli studenti hanno letto la versione integrale di Animal Farm, focalizzando l'attenzione sul romanzo come una allegoria della rivoluzione russa e dei sistemi totalitari in generale.

Con le opere di James Joyce la classe ha evidenziato come le nuove teorie psicanalitiche, scientifiche e filosofiche del primo 900 hanno avuto un profondo impatto sulla letteratura. Attraverso La visione di una parte dell'opera di Beckett *Endgame* si è parlato del teatro dell'Assurdo

Per quanto riguarda il tema della cittadinanza e costituzione, si è parlato della nascita della classe operaia e dei sindacati in Inghilterra alla fine dell'800.

Obiettivi linguistici raggiunti nella produzione scritta e orale

La classe è capace di cogliere i punti principali di un discorso. Sa interagire con un sufficiente grado di *fluency* tale da rendere possibile un dialogo con un parlante nativo. Riesce a produrre testi scritti facendo errori che però non intralciano la comunicazione.

In letteratura gli studenti sono capaci di:

riassumere un testo letterario;

individuare in un testo narrativo le caratteristiche fondamentali (setting, plot, time, characters);

individuare in un testo narrativo o poetico i temi più importanti;

commentare un testo narrativo e poetico in modo semplice;

inquadrare lo scrittore che ha prodotto tale testo studiato nel periodo storico e sociale;

parlare dei principali eventi storici e sociali di un periodo storico;

descrivere un quadro riferendosi al periodo in cui è stato creato

Metodologia

Per consentire il raggiungimento di tali obiettivi, la didattica è stata impostata su un modello dialogico, incoraggiando il più possibile la partecipazione, il confronto interdisciplinare, la riflessione personale e il collegamento con la realtà odierna.

Le lezioni si sono articolate in tre modalità: lezione frontale per l'esposizione di argomenti nuovi e di particolare complessità; la lezione - discussione sulle letture assegnate (fotocopie da manuali di storia della letteratura/opere originali); l'esposizione orale da parte degli studenti.

Strumenti di verifica e valutazione

Hanno svolto tre prove scritte (due nel trimestre e una nel pentamestre) e 4 orali durante l'anno. I vari interventi in classe e i lavori svolti a casa sono stati oggetto di valutazione.

Le prove scritte in classe sono state di vario tipo: domande di non più di 15 righe su argomenti letterari e storici svolti durante l'anno, riassunti, brevi composizioni su argomenti di cultura generale, test di comprensione scritta e orale.

Materiali

Il libro di testo, fotocopie da altri libri scolastici, brevi video su internet, sono stati i materiali utilizzati durante l'anno scolastico.

La docente

Maria Rosaria Lamberti

Programmi

Anno scolastico: 2022 - 2023

Docente: Maria Rosaria Lamberti

Testo di letteratura: **Performer Culture and Literature (volume 2-3), Spiazzi, Tavella, Layton**

The Victorian Age

The Victorian Age and its reforms

The Victorian Compromise

The novel

Themes: childhood and education

Childhood and exploitation

Charles Dickens

Oliver Twist: Oliver wants some more

Hard Times: definition of a horse

Spettacolo teatrale in inglese: Oliver Twist

Themes: the role of women in the Victoria Age

William Hunt: *the Awakening Conscience* (1853)

Themes: the crisis of the Victorian values and a new concept of art

Aestheticism (p.349)

Oscar Wilde (life and works)

From *The Portrait of Dorian Gray*: Basil Hallward

The first world War

Th poetry of war

W. Owen

Dulce et Decorum est

T. Harrison

The nights in Serayevo

Modernism

the Suffragettes: Securing the vote for women

The modern Novel

Themes: adolescence, paralysis, the anti-hero

James Joyce (life and works)

Themes: the crisis of the modern man

From *Ulysses: The funeral* (p.449)

From *Ulysses: the interior monologue of Molly Bloom*(photocopy)

Themes: the loss of identity - racism

W. Auden

Refugees Blues

Themes: Totalitarian Systems

George Orwell

Animal Farm (versione integrale)

Themes: The silence of words

The cold war

Samuel Beckett (life and works)

Waiting for Godot

Themes: a new concept of art

Marina Abramovic

https://www.youtube.com/watch?v=M4so_Z9a_u0&t=35s

An Art Made of Trust, Vulnerability and Connection (Ted Talks)

<https://www.youtube.com/watch?v=8Ck2q3YgRIY>

Advice to the young an interview to the artist

Maria Rosaria Lamberti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2022-23

Presentazione della classe / Breve analisi e giudizio della classe

Gli alunni, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche-educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali culturali e sportivi.

Il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, ha consentito agli allievi di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi.

Sono stati raggiunti in modo efficace, da tutti gli studenti, pur con livelli di consapevolezza differenti, i seguenti obiettivi:

1. l'acquisizione della consapevolezza del valore della corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile;
2. il consolidamento di una cultura motoria quale costume di vita;
3. il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di assumere posture corrette, di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari;
4. l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, ha favorito l'acquisizione di competenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

Bolzano, 15/04/2023

Prof. Mattia Todaro

PIANO DI LAVORO SVOLTO

TITOLO DEL MODULO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	METODOLOGIE DIDATTICHE
Preparazione atletica generale e condizionamento psico-fisico	Conoscere il proprio corpo e le sue modificazioni	Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni complesse	<ul style="list-style-type: none"> · corsa di resistenza · giochi ad alto impatto fisiologico · esercizi di attivazione neuro-muscolare, cardiocircolatoria, e di potenziamento muscolare · misurazione della frequenza cardiaca 	<p>Lezione frontale con metodo globale e analitico.</p> <p>Correzioni individualizzate e generali.</p> <p>Lezione con gruppi di lavoro per interesse e/o argomento, a rotazione.</p>
Coordinazione neuromotoria	Schemi motori e posturali, equilibrio, orientamento spazio-tempo	Acquisire la consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica	<ul style="list-style-type: none"> · circuiti di destrezza e abilità · giochi di rapidità e reattività · giochi con la palla 	<p>Problem solving</p> <p>Peer tutoring</p>
Gioco, gioco-sport e sport di squadra	Aspetto relazionale e cognitivo	Trasferire e ricostruire autonomamente semplici tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone	<ul style="list-style-type: none"> · ultimate frisbee · tchoukball · pallacanestro · pallavolo · calcio · dodgeball · badminton · street racket · giochi con regole semplificate e/o adattate · giochi della tradizione popolare 	

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DOCENTE: NARDI ELENA

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: RELIGIONE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, si è dimostrata, nel suo complesso, disponibile e collaborativa.

Il comportamento degli alunni è stato sostanzialmente corretto.

L'impegno personale è stato generalmente costante.

Il programma è stato svolto tenendo in considerazione i tempi richiesti dagli alunni per analizzare, esaminare ed approfondire i documenti e le tematiche proposte.

Le tematiche sono state proposte attraverso lezioni frontali, mediante argomentazioni di gruppo, dibattiti in classe e attraverso la visione di un filmato.

Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati, nella generalità raggiunti, poiché gli alunni hanno la capacità di argomentare ed esprimere giudizi critici in merito ai temi del programma

Per formulare il criterio di valutazione sono stati tenuti in considerazione come parametri, l'interesse dimostrato, la capacità di riflettere e congetturare, la disponibilità a partecipare al lavoro del gruppo classe.

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
DOCENTE: NARDI ELENA

PROGRAMMA DI RELIGIONE

- 1) Taoismo: storia, dottrina e testi sacri.
- 2) Le virtù nel taoismo.
- 3) Letture dal libro: "la tazza e il bastone" racconti zen.
- 4) Buddismo: storia, dottrina e testi sacri.
- 5) Confronto tra etica cristiana e etica buddista.
- 6) Induismo: storia, dottrina e testi sacri.
- 7) Le origini delle caste in India.

ALLEGATI

Relazione/i e indicazioni per lo svolgimento dell'esame degli alunni con BES

Per presa visione gli
studenti e rappresentanti:

Cyrius Pinoldi

[Signature]

[Signature]

Data e luogo,
05/05/2023, Bolzano

Per il Consiglio di Classe

La Coordinatrice

prof.ssa **Maria Rosaria Lamberti**

[Signature]

